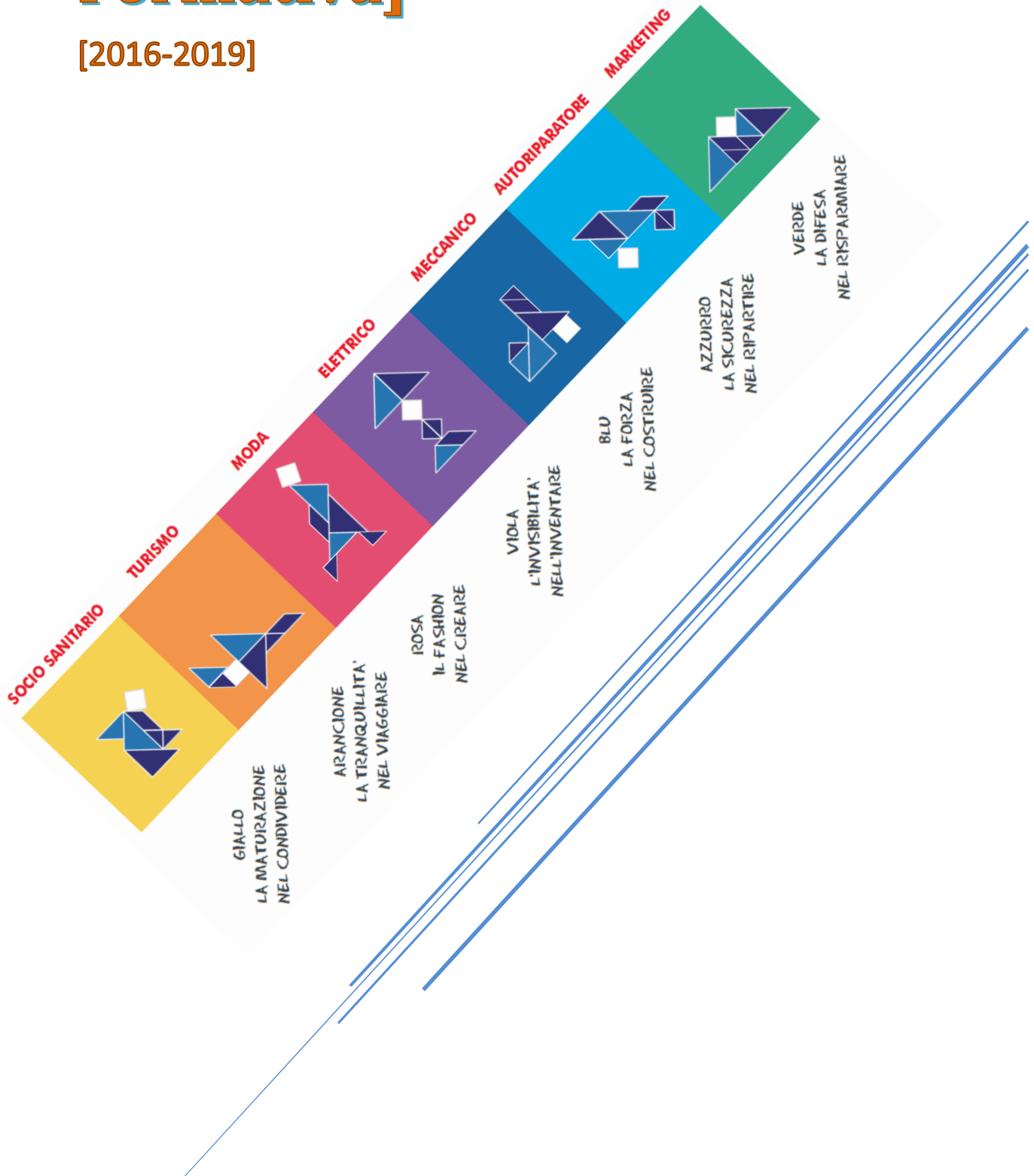


[Piano Triennale Offerta Formativa]

[2016-2019]



[IIS Dalla Chiesa Spinelli]
[Omegna]

Piano Triennale dell’Offerta Formativa per gli A.S. 2016/2017 -2017/2018- 2018/2019
Terza annualità

La Scuola.....	1
Finalità Istituzionali.....	1
Priorità identificate dal Collegio dei docenti	2
Riferimenti Pedagogici e Docimologici	5
Approccio pedagogico	5
Valutazione	5
Mission.....	6
Vision	6
Progettazione Didattica.....	7
Analisi del contesto	7
Rapporto di autovalutazione	8
Linee di intervento per l’utilizzo dell’Organico di Potenziamento	9
Offerta Curricolare	10
Gli indirizzi di studio	11
Istruzione tecnica – Settore Economico (diurno e serale)	11
Amministrazione Finanza e Marketing.....	11
Amministrazione Finanza e Marketing (serale).....	12
Articolazione Relazioni Internazionali per il marketing.....	13
Indirizzo Turismo	14
Istruzione Professionale	15
Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica	15
Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (ex Indirizzo Produzioni Artigianali – Abbigliamento e moda).....	18
Indirizzo Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale (ex Indirizzo Servizi Socio Sanitari).....	19
Alternanza Scuola Lavoro	20
Le opportunità del territorio	20
Collegiamo la scuola al lavoro	20
Learning by doing	21
Mettiamoci alla prova.....	21
Piano operativo di istituto Alternanza Scuola Lavoro	22
Classi di istruzione professionale.....	22
Classi di Istruzione Tecnica	23
Supporto all’offerta curricolare	24
Interventi di sostegno e recupero	24
Inclusione	24
Studenti a sviluppo atipico	24
Alunni stranieri	25
Istruzione domiciliare	26
Programmazione organico di potenziamento	26
Struttura organizzativa e orientamento strategico	27
Organigramma e funzioni	27
Funzioni speciali	28
Funzione organizzativa	28
Funzioni di staff - Funzioni Strumentali:.....	29
Funzioni operative	29
Funzione di valutazione e autovalutazione	30
Funzione amministrativa	30
Organizzazione del tempo scuola.....	31

Piano Formazione	31
Anno scolastico 2018/2019	31
Progettazione extracurricolare	32
PNSD.....	32
Progettazione di istituto	33
Accoglienza e Orientamento	34
Educazione alla salute e al benessere	34
Ampliamento Culturale	36
Educazione alla cittadinanza e socialità	37
Potenziamento linguistico	38
Allegati:	39
Allegato 2 - Criteri di valutazione Insegnamento Religione Cattolica	40
Allegato 3 – Valutazione Comportamento	40
Allegato 4 – Motivazioni insufficienze.....	41
Allegato 6 - Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva o agli esami	42

La Scuola

L'Istituto Superiore di Istruzione Carlo Alberto Dalla Chiesa – Altiero Spinelli di Omegna è nato in seguito alla delibera della Giunta regionale per il Piemonte di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche del 12.02.2010 con la quale è stata decisa l'istituzione dell'I.I.S. per aggregazione dell'I.T.C. e P.A.C.L.E. di Omegna e dell' I.P.S.I.A. Carlo Alberto Dalla Chiesa di Omegna. A partire dal 1° settembre del 2010, le due scuole offrono al territorio del Verbano Cusio Ossola una rinnovata e più ampia offerta formativa, fatta di tradizione tecnico-professionale e di servizi per il territorio, tra cui i corsi serali per adulti. L'istituto dispone di due sedi:

- la sede centrale, ad Omegna in via Colombera angolo via Carcallo, dove vi sono gli uffici della Segreteria e del Dirigente. Nella sede centrale è possibile frequentare le classi del Settore Economico Amministrazione Finanza e Marketing; sono altresì ivi ubicate le classi relative all'indirizzo professionale dei Servizi Socio-Sanitari e quelle relative ai corsi professionali ed industriali dedicati al settore moda e abbigliamento.
- la sede staccata nell'area del Forum di Omegna, l'ex sede centrale dell'I.P.S.I.A. Carlo Alberto Dalla Chiesa di Omegna, dove è possibile frequentare le classi di indirizzo professionale per la Manutenzione e Assistenza Tecnica Elettrica, Meccanica e Veicoli a motore.

Dal 2010 l'istituto porta in sé l'identità di due istituti che vantano una storia considerevole nel territorio omegnese:

- L'Istituto Tecnico Commerciale di Omegna nasce nel 1969 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale Mossotti di Novara; nel 1976 ottiene l'autonomia. Nell'anno scolastico 1979/80 viene istituito l'indirizzo Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere: diventata così l'unica scuola della zona ad indirizzo linguistico, allarga il bacino d'utenza dall'Ossola fino a Borgomanero. Nel 1984 la sede viene trasferita da via Novara all'edificio attuale. Dopo un periodo in cui viene attuato l'indirizzo sperimentale Brocca, poi abolito dal Ministero della Pubblica Istruzione, nel 1996 entra in ordinamento l'Indirizzo Igea (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale) che sostituisce la vecchia ragioneria. Dall'anno scolastico 2007/2008, è attivo un indirizzo serale, inizialmente come Progetto per l'Orientamento Lavorativo dell'Istruzione Superiore per il recupero anni (POLIS), ora in via sperimentale come Sistema Integrato di Istruzione degli Adulti che consente, con la frequenza di tre segmenti di durata annuale, di conseguire il diploma in Amministrazione Finanza e Marketing.
- L'Istituto è nato nel 1956 a Candoglia di Mergozzo quale sezione staccata dell'Istituto Contessa Torielli Bellini di Novara, con i indirizzi per Marmisti e per Meccanici d'Officina. Nel 1964 aprì ad Omegna, nel seminterrato dell'edificio scolastico in via De Amicis, l'indirizzo serale per Disegnatori meccanici, trasformato nel 1973 in indirizzo diurno per Operatori meccanici; nel 1967 veniva attivato l'indirizzo per Elettromeccanici, divenuti poi Operatori elettrici-elettronici. Con l'anno scolastico 1978/79, l'IPSIA, notevolmente cresciuto, si vede assegnare dal comune di Omegna l'edificio di via Tre Cascine, dove rimarrà, sempre più costretto e spezzettato in varie succursali, sino al 1993 quando si insedia nell'edificio di via Verta, nella ex area Pietra. Il distacco dalla sede madre di Novara avviene ufficialmente nel dicembre 1985 con la concessione dell'autonomia. L'istituto, ormai autonomo, venne successivamente intitolato al Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. Gli indirizzi offerti sono relativi alla manutenzione tecnica, alle produzioni artigianali e ai servizi socio sanitari.

Finalità Istituzionali

La legge 107 del 13 luglio 2015 definisce al comma 7 articolo 1 le finalità cui le istituzioni scolastiche debbono attenersi

- a) *valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*

- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- m) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- q) definizione di un sistema di orientamento.

Nell'ambito di questo quadro normativo il Collegio dei docenti nella seduta del 1 ottobre 2015, alla luce dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, ha individuato le seguenti priorità tra quelle indicate dalla normativa:

Priorità identificate dal Collegio dei docenti

- 1 a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2 b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- 4 *h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro*
- 5 *i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio*
- 6 *l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014*
- 7 *p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti*
- 8 *r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali*

Ciò rispecchia quanto l'istituto ha tradizionalmente curato e posto come finalità da perseguire come tratto distintivo dell'intera offerta formativa, declinate tutte consapevolmente con il termine *'formare'* che assume in sé sia l'istruzione sia l'educazione. Ecco le parole chiave:

Formare alla libertà

Essere liberi è una delle cose più difficili da imparare, quindi per la scuola l'educazione alla libertà diventa una *mission*, una vera e propria sfida.

La vita della classe e dell'istituto deve diventare un laboratorio di democrazia. A questo fine è evidenziata l'importanza degli Organi Collegiali, stimolando la partecipazione agli stessi. Gli studenti si esercitano alla vita democratica nell'ambiente scolastico attraverso modalità che rendono reali e concreti i principi fondanti della Costituzione, a iniziare dal rispetto delle regole, che devono essere motivate e condivise. Gli adulti poi, a iniziare dai docenti, saranno dei modelli di responsabilità e di coerenza.

Formare alla solidarietà

La scuola, di fronte ai continui e profondi cambiamenti della società, si propone di far crescere il senso della responsabilità, della reciprocità, della solidarietà attiva, della gratuità del servizio, del mutuo rispetto delle persone, in famiglia, a scuola e nel territorio. Nella realizzazione di questo suo essenziale compito educativo, la comunità scolastica si alimenta dei valori fondamentali della pace, della libertà, dell'uguaglianza, riconosciuti in tutto il mondo come diritti umani inalienabili delle donne e degli uomini. In una realtà culturale e sociale sempre più complessa e "globalizzata", l'educazione alla cittadinanza e alla partecipazione politica, dentro e fuori la scuola, si attua nel rispetto e nel confronto pluralistico tra culture e valori diversi.

Formare al rispetto della persona

In considerazione della diversità e, al tempo stesso, dell'unicità di ogni persona, la nostra scuola si impegna nella proposta e nella realizzazione di attività che possano educare e sviluppare le capacità di ascolto, di dialogo e di confronto rispettoso di tutte le opinioni. Nelle attività di studio e di ricerca culturale e nelle relazioni interpersonali, in un contesto sempre più interetnico e nel rispetto del pluralismo, la nostra comunità scolastica promuove in tutti i suoi componenti la capacità di trovare elementi comuni, tesi alla promozione dei valori umani positivi e finalizzati al bene comune.

Formare il senso critico

La maturazione di una capacità critica è il risultato complessivo e di lungo termine dell'intera formazione scolastica a cui concorrono tutte le discipline. La metodologia di insegnamento sarà tesa a favorire la riflessione metacognitiva di ciascuno studente sul proprio percorso di apprendimento, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace che porti all'elaborazione autonoma delle conoscenze.

Per favorire il confronto con gli altri e la consapevolezza dei propri valori, la scuola incoraggerà lo sviluppo dei differenti stili di apprendimento, evitando i rischi dell'uniformità e del conformismo. La formazione dello spirito critico dello studente, sostenuta da un processo di elaborazione etica e culturale, costituisce infatti la trama di ogni azione educativa.

Formare alla salute

La scuola si occupa da anni di educazione nel senso più ampio del termine

- con prevenzione all'uso di sostanze dopanti, droghe, alcol e tabacco;
- con educazione all'affettività e al rispetto dell'altro;
- con formazione alla gestione del rischio, attivando percorsi di educazione stradale e di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Riferimenti Pedagogici e Docimologici

Approccio pedagogico

Riconosciamo la paternità di alcuni principi che riteniamo fondamentali del nostro lavoro a Jaques Delors (Libro Bianco "Crescita, competitività ed occupazione – Le sfide e le vie da percorrere per entrare nel XXI secolo" e Rapporto all'UNESCO "Nell'educazione un tesoro"). A lui dobbiamo l'aver posto l'attenzione all'apprendimento come bene sociale che viene riportato nel nostro logo: la scuola è il luogo nel quale si impara "a conoscere, a fare, a vivere insieme e ad essere".

Decliniamo il ruolo che l'ordinamento, il territorio e i portatori di interesse (gli utenti ma non solo) attribuiscono agli operatori della scuola (la nostra mission) come facilitatori dell'apprendimento fondato sulla scoperta affinché lo studente, sollecitato da stimoli ambientali, attivi la propria naturale curiosità, ricorra alle proprie caratteristiche intellettive, non solo quelle logiche (diverse intelligenze secondo H. Gardner) venga motivato da spinta interna e presti un'attenzione più duratura a ciò che suscita il suo interesse (costruttivismo e psicologia cognitiva secondo J. Bruner). Ma anche le riflessioni più recenti in ambito di neuroscienze evidenziano come l'apprendimento diventa significativo laddove viene prima vissuto come dato esperienziale (l'apprendimento "incarnato" di James Paul Gee, le EAS del gruppo di studio e ricerca Cremit di Rivoltella presso l'Università Cattolica).

La nostra osservazione quotidiana, oltre alla letteratura di settore, ci evidenzia che l'apprendimento ha natura sociale e che si sviluppa per gradi (sviluppo prossimale di L. Vygotsky, ma anche A.W. Winnicott e W. Bion) solo attraverso il canale relazionale e comunicativo che coinvolge docenti e studenti. La cooperazione con i compagni e con il docente porta sia ad una autoregolazione del comportamento sia all'apprendimento cognitivo. Ciò che si apprende, in primo luogo le competenze, è primariamente acqui-sito nell'osservare altri, nel condividere e negoziare significati con altri. Solo successivamente diventa competenza individuale.

È inoltre per noi di rilievo che lo studente sia accompagnato verso la cosiddetta metacognizione e cioè il conoscere come funziona il proprio modo di apprendere.

Richiede attenzione poi la motivazione ad apprendere dello studente. La scuola con i suoi spazi e la sua organizzazione, i docenti con la programmazione didattica costituiscono due dei tre angoli all'interno dei quali lo studente impara. Il terzo è la motivazione dello studente stesso che va analizzata e sostenuta con gli strumenti già sviluppati dagli studiosi (A. Bandura).

Valutazione

Perché si valuta nella scuola? Non è solo una questione di storia secolare di voti e pagelle o solo una questione di riconoscimento di titoli di studio, per noi la valutazione è il riconoscimento di valore a quanto lo studente riesce a fare, a quanto egli riesce a partecipare alla comunità e a quanto riesce a costruirsi come individuo e persona all'interno di una comunità.

La **valutazione** va di pari passo con lo sviluppo di **autovalutazione** da parte dello studente, strumento attraverso il quale il futuro cittadino osserva quanto accade a sé e alla sua comunità, **analizza i problemi e li risolve**.

Anche questa è una competenza che va sviluppata nel tempo ed è per questo che è necessario tenere in debita considerazione la **diacronicità dello sviluppo** stesso del soggetto in crescita.

Alcune premesse terminologiche:

Con **misurazione** intendiamo, con gli esperti di docimologia, la **precisa indicazione descrittiva – eventualmente codificata con numeri o lettere – della prestazione** dello studente.

Con **valutazione** invece **l'attribuzione di un valore** alla prestazione del soggetto in apprendimento. Si tratta di un'azione più complessa e articolata che comprende anche l'attenta osservazione del processo dello studente per raggiungere gli obiettivi di apprendimento, delle modalità di imparare e della qualità di impegno personale. La valutazione quindi:

- è formativa;
- è valida, attendibile, accurata, trasparente ed equa;
- è coerente con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio;
- considera sia i processi di apprendimento sia i loro esiti;
- mantiene rigore metodologico nelle procedure

Mission

L'Istituto "I.I.S. Dalla Chiesa Spinelli di Omegna", forte della propria tradizione derivante decenni di attività di due importanti scuole, riconosciuta dal tessuto sociale del novarese e Verbano Cusio Ossola, riordinata alla luce delle riforme e delle modificazioni del mercato del lavoro, pone al centro della sua mission la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi.

Educazione e Formazione sono intese come trasmissione di un "saper essere" che ha radici nella cultura condivisa e nella storia di ciascuno, di un "saper fare tecnico - pratico" il quale integra il "sapere teorico" nella qualità delle esperienze realizzate, in sinergia con le imprese gli enti e le agenzie del territorio.

Questi obiettivi sono perseguiti insieme ai nostri interlocutori prioritari: le famiglie, le imprese del territorio, le istituzioni e gli enti locali, in un sistema di reciproca collaborazione e riconoscimento.

Lo specifico dei piani di studio del nostro Istituto è lo sviluppo di competenze tecniche e professionali per operare nel molteplice mondo del lavoro.

I differenti profili descritti negli indirizzi di studio: settore amministrativo con l'indirizzo amministrazione finanza e marketing con l'opzione relazioni internazionali, il settore dei servizi per quel che riguarda il tecnico per il turismo,

L'ordinamento professionale per quanto concerne i servizi con l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza Sociale e gli indirizzi Manutenzione e Assistenza Tecnica e Industria e Artigianato per il Made in Italy, consentono una preparazione adeguata all'inserimento nel mondo del lavoro o alla formazione Universitaria in modo coerente con il Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche.

Vision

Come prospettive future l'I.I.S. Dalla Chiesa Spinelli di Omegna si propone come punto di aggregazione nel territorio con l'intento di essere uno stimolo alla sua crescita sociale economica e culturale.

Le finalità da perseguire nel tempo risultano le seguenti:

- Una maggiore integrazione tra la scuola ed il territorio al fine di formare persone in grado di operare in contesti tecnico-professionali o dei servizi diversificati, in relazione sia all'ambiente socioeconomico al contesto tecnico ed organizzativo in cui andranno ad inserirsi.
- Una maggiore sinergia nell'utilizzo delle potenzialità presenti nell'istituto.
- Una maggiore incisività nella crescita e nella formazione degli studenti di oggi e cittadini di domani.
- Una maggiore attenzione verso la modernizzazione della scuola sia attraverso la definizione dei curriculum come risposta alle nuove esigenze culturali e sociali sia come ridefinizione delle strutture e degli impianti
- Una maggiore valorizzazione delle metodologie didattiche innovative e sperimentali

Progettazione Didattica

Analisi del contesto

1) Gli studenti

- a) Esprimono il bisogno di formazione: è opportuno distinguere tra desiderio e bisogno formativo, aiutando lo studente ad individuare quanto necessario per raggiungere gli obiettivi formativi. Qui assumono un ruolo fondamentale anche il rispetto delle modalità di apprendimento che caratterizzano ogni studente e le condizioni di benessere psicofisico di ognuno di loro.
- b) Si intende provvedere nel corso del periodo di validità del presente documento alla individuazione di strumenti validamente idonei a rilevare tali esigenze. In attesa di ciò l'attività didattica si svolgerà nel rispetto della chiarezza e coerenza delle regole, delle procedure, delle valutazioni.
- c) Le attività didattiche devono inoltre essere improntate all'accoglienza dello studente, al riconoscimento della sua individualità.
- d) Ogni attività didattica messa in essere dai docenti deve essere espressione di professionalità curata, coerente e costantemente formata.

2) Le famiglie

- a) Il ruolo delle famiglie nella determinazione e, soprattutto, nel sostegno del patto di corresponsabilità è ragione di impegno di tutti gli operatori della scuola.
- b) L'incremento dell'impegno dei genitori negli organi collegiali sia di classe sia di istituto costituiscono ulteriore obiettivo dell'azione di comunicazione ed intermediazione che la scuola eserciterà in tutte le sue componenti.

3) Contesto interno

- a) L'istituto scolastico si è caratterizzato nel tempo per la presenza di docenti di lunga esperienza maturata nella scuola che profondamente credono alla mission della scuola di appartenenza, alla potenzialità degli indirizzi offerti e al ruolo responsabile del corpo docente. I principi di fondo vengono condivisi con i docenti di nuovo ingresso, molti dei quali hanno assunto comportamenti rispondenti. La formazione pedagogica e docimologica va quindi condivisa e diffusa tra tutti gli operatori didattici.
- b) In relazione agli ambienti sono in atto riflessioni sulle condizioni di alcuni ambienti quali la mensa e la palestra, nonché un ripensamento di alcuni ambienti nell'intento di favorire l'apprendimento anche nelle sue forme meno strutturate (*open spaces* e apprendimenti non formali).

4) Contesto esterno

- a) Il contesto economico e sociale è caratterizzato dalla presenza di attività industriali, artigianali, commerciali, dalla presenza di pubbliche amministrazioni e dalla dinamicità del settore turistico ed alberghiero. La scuola, infatti, coltiva da decenni consolidati rapporti con le aziende del territorio con cui ha realizzato dagli anni novanta del secolo scorso periodi di alternanza scuola-lavoro giunti a loro maturazione.
- b) Va altresì aggiunto che negli ultimi anni scolastici la scuola ha partecipato a vario titolo a bandi nazionali o regionali finalizzati al sostegno della relazione scuola- mondo del lavoro (progetti Alternanza).
- c) Il rapporto con gli enti locali per la promozione di azioni di formazione o educazione è radicato come lo è quello con gli enti del volontariato sociale.
- d) Gli studenti iscritti nella scuola provengono da Omegna e da comuni limitrofi sia della provincia di Verbania, sia della provincia di Novara.

Rapporto di autovalutazione

Il RAV pubblicato all'inizio del corrente anno scolastico proponendo i seguenti traguardi già accoglie le richieste individuate tra le finalità:

Ambito	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	riduzione dell'alto tasso di insuccesso nelle prime classi;	Riduzione del tasso di ripetenza di almeno il 10% annuo
	potenziamento degli studenti più dotati;	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	miglioramento dei risultati delle prove standardizzate e riduzione della varianza negli esiti di Italiano e Matematica tra le classi;	Raggiungere la varianza della macroarea del nord ovest nel corso dei prossimi tre anni
	Aumentare il livello dei risultati	Raggiungere il livello di prestazione delle classi di scuole del Piemonte nel corso dei prossimi tre anni
Competenze chiave e di cittadinanza	Sistematizzazione degli interventi già in essere;	Realizzazione di un panel di descrittori.
Risultati a distanza	innalzamento del numero degli studenti che proseguono con successo il loro percorso di formazione in ambito accademico e non (life long learning).	Aumentare la percentuale di studenti che proseguono gli studi in ambito universitario di almeno il 10% annuo. Mantenere i tempi di inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro

Un'analisi procedurale, come sotto esposta, offre il tracciato operativo per il perseguimento delle finalità indicate:

<u>Area di processo</u>	<u>Obiettivo di processo</u>
<u>Curricolo, progettazione e valutazione</u>	– revisione e condivisione degli approcci pedagogici che, partendo dalle considerazioni sulla valutazione delle competenze, consenta di individuare le più opportune strategie metodologiche e didattiche. In modo particolare l'azione si orienterà a intercettare tutti gli studenti con stili di apprendimento diversi e a favorirne la crescita in un ambiente di apprendimento consapevolmente progettato. Trattandosi di un intervento di miglioramento che necessariamente coinvolge tutti gli attori, tale azione avrà un'estensione temporale lungo l'intero triennio;
	– elaborazione di un percorso di orientamento progressivo che accompagni lo studente dall'inizio, attraverso un processo di metacognizione, alla consapevole scelta per il proprio futuro;
<u>Ambiente di apprendimento</u>	– Sostegno delle azioni di dipartimento e di progettazione a consigli congiunti
<u>Inclusione e differenziazione</u>	– inclusione di ogni allievo e personalizzazione del curricolo dello studente favorita anche dal ricorso alla flessibilità oraria;
	– Differenziazione dell'OF in percorsi di recupero delle competenze non acquisite e di sostegno all'autonomia per gli studenti più dotati.
<u>Continuità e orientamento</u>	– Sistematizzazione delle iniziative di orientamento in uscita
	– Creazione di sportelli di ri-orientamento per la riduzione del numero di trasferimenti in uscita
<u>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</u>	– Revisione della modulistica di programmazione e di valutazione

<u>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</u>	– Sviluppo dell'accoglienza del nuovo docente per renderlo immediatamente operativo e per farlo sentire parte integrante dell'organizzazione.
<u>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</u>	– Coinvolgimento consapevole e regolare dei possibili stakeholders nella vita della scuola, dalla progettazione al monitoraggio dell'azione formativa

Linee di intervento per l'utilizzo dell'Organico di Potenziamento

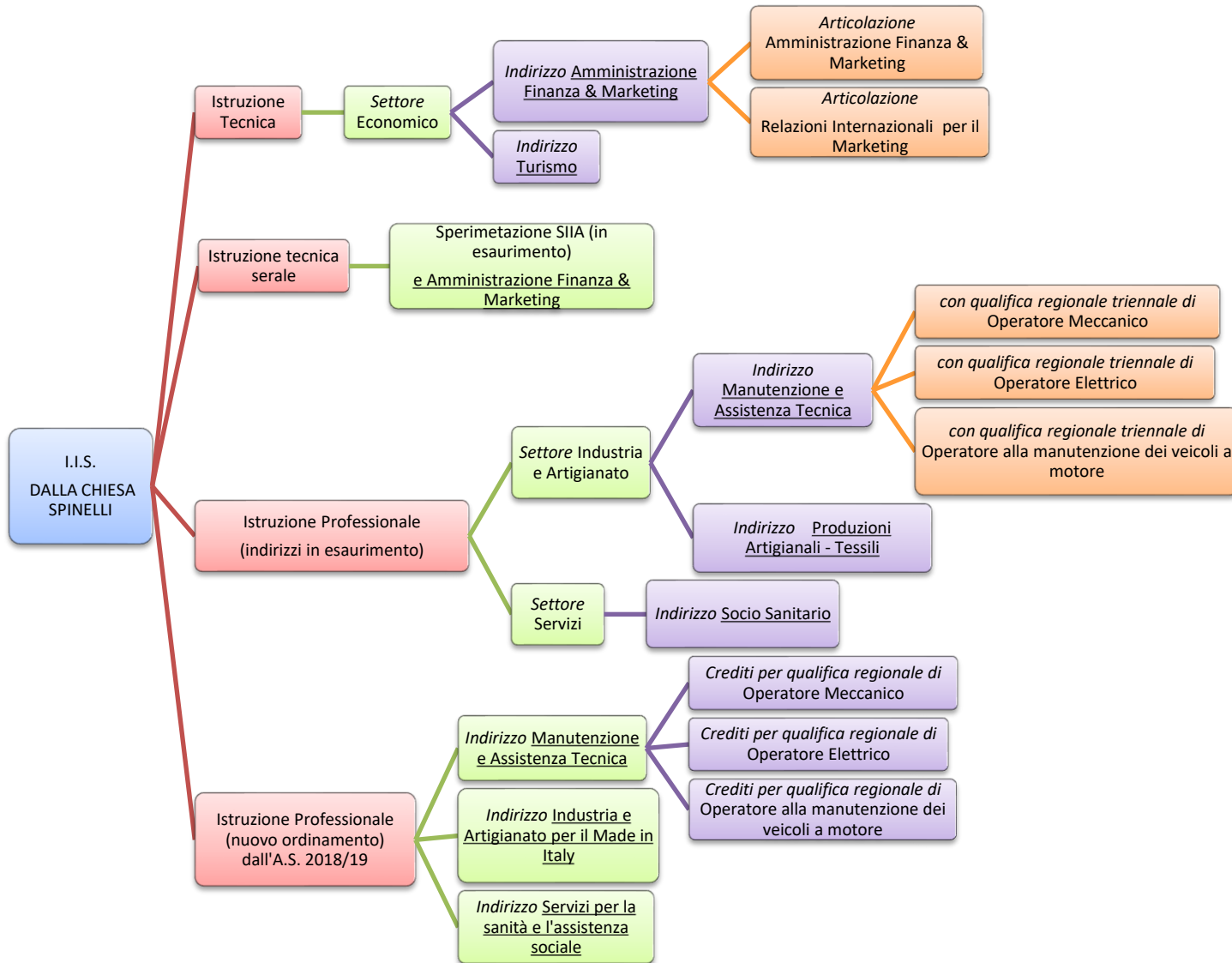
Nella seduta del 1° ottobre 2015 il Collegio dei docenti in relazione alla programmazione delle risorse di organico di potenziamento ha espresso le seguenti linee di intervento:

- a) potenziamento competenze e tecniche espressive e comunicative
- b) laboratorio teatrale
- c) potenziamento aree CLIL
- d) ricerca pedagogica e supporto nelle classi con studenti che esprimono disagio
- e) recupero disciplinare
- f) gestione rapporti con enti esterni
- g) supplenza

A ciò va aggiunta un'ulteriore finalizzazione richiesta dalla situazione contingente dell'istituto:

- h) parziale esonero della figura strumentale relativa alla gestione degli studenti a sviluppo atipico in misura non superiore a 6 ore settimanali

Offerta Curricolare



Gli indirizzi di studio

Il **Profilo educativo, culturale e professionale** al termine del secondo ciclo di istruzione è definito dal D. lgs 226 del 2005 e dal D. lgs 61 del 2017 (nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali) nonché dal Regolamento (DM 92 del 2018) a cui si rimanda. Qui si individuano per brevità le competenze dei diplomati al termine dei percorsi offerti.

Istruzione tecnica – Settore Economico (diurno e serale)

Amministrazione Finanza e Marketing

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*" sviluppa competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Al termine dei cinque anni il diplomato potrà decidere di entrare nel mondo lavorativo sia come lavoratore autonomo che come dipendente, oppure potrà proseguire con gli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori. Il diploma è la base più idonea per gli studi a carattere economico-giuridico e linguistico.

Amministrazione Finanza e Marketing		1°	2°		3°	4°	5°
		1° biennio			2° biennio		
Area Generale	Italiano	4	4		4	4	4
	Storia	2	2		2	2	2
	Lingua Inglese	3	3		3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2				
	Matematica	4	4		3	3	3
	<i>Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia</i>	2	2				
	<i>Scienze Integrate: Fisica</i>	2					
	<i>Scienze Integrate: Chimica</i>		2				
	Scienze Motorie	2	2		2	2	2
Religione o Alternativa	1	1		1	1	1	
Area Indirizzo							
Area Indirizzo	Geografia	3	3				
	Informatica	2	2		2	2	
	Economia Aziendale	2	2		6	7	8
	Seconda Lingua Comunitaria	3	3		3	3	3
	Diritto				3	3	3
	Economia Politica				3	2	3
ore settimanali		32	32		32	32	32

Amministrazione Finanza e Marketing (serale)

L'accesso alle classi serali è riservato a adulti, come previsto dal DPR 263 del 2012, e presenta un quadro orario suddiviso in tre periodi, di cui i primi due possono eventualmente essere suddivisi in ulteriori due anni per un totale di cinque anni di frequenza. Il monte ore dei primi due segmenti è pari a 1518 se comprensivo di Insegnamento di religione Cattolica) ovvero 1485 (senza IRC) ore annue ridotte al 70% tramite la procedura di riconoscimento crediti formativi. Una quota dell'orario viene svolta in Formazione a Distanza con piattaforma digitale messa a disposizione dalla scuola.

Nell'anno scolastico 2018-2019 è ancora in vigore ma in esaurimento il percorso sperimentale SIIA (Sistema Integrato di Istruzione per Adulti), il primo segmento invece è di ordinamento.

	1 periodo Ordinamento			2 periodo (SIIA)			3 periodo (SIIA)					
	ore previste Ordinamento Primo Periodo	Massimo numero ore per riconoscimento crediti e per orientamento iniziale	FAD	ore settimanali di frequenza	ore previste SIIA Secondo Periodo	Agenzia formativa esterna	FAD	ore settimanali di frequenza	ore previste SIIA Terzo Periodo	Integrazione per autonomia	FAD	ore settimanali di frequenza
A012 Italiano-storia	9		5		10		7	3	5	1	1	5
AB24 Inglese	4		1		4		2	2	3			3
A046 Diritto ed economia / economia politica	2			2	8		5	3	4	1	1	4
A047 Matematica	6		3	3	6		3	3	3			3
A020 Fisica	2	1		1				0				0
A021 Geografia	4	2	1	1				0				0
A041 Informatica	4		2	2	3		1	2				0
AD24 Tedesco	5	0	2	3	4		1	3	2	1		3
A045 Economia aziendale	4		1	3	10	6		4	6	1		7
A050 Scienze integrate Biologia e Chimica	5	2		3				0				0
								0				
ore/settimana	45	5	15	25	45	6	19	20	23	4	1	25
ore/anno	1485	165	495	825	1485	198	627	660	759	132	33	825

Articolazione Relazioni Internazionali per il marketing

Dopo il biennio comune di Amministrazione, Finanza e Marketing, si può accedere al triennio **“Relazioni internazionali per il Marketing”** che permette di approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico

Al termine dei cinque anni il diplomato potrà proseguire con gli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori oppure potrà decidere di entrare nel mondo lavorativo inserendosi nelle imprese con funzioni connesse alla comunicazione e all'import-export o in settori del terziario e del turismo.

Amministrazione Finanza e Marketing		1°	2°		3°	4°	5°
Articolazione: Relazioni Internazionali per il Marketing		1° biennio			2° biennio		
Area Generale	Italiano	4	4		4	4	4
	Storia	2	2		2	2	2
	Lingua Inglese	3	3		3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2				
	Matematica	4	4		3	3	3
	Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia	2	2				
	Scienze Integrate: Fisica	2					
	Scienze Integrate: Chimica		2				
	Scienze Motorie	2	2		2	2	2
Religione o Alternativa	1	1		1	1	1	
Area indirizzata							
area indirizzo	Geografia	3	3				
	Informatica	2	2				
	Economia Aziendale	2	2				
	Seconda Lingua Comunitaria	3	3		3	3	3
	Terza Lingua Comunitaria				3	3	3
	Diritto				2	2	2
	Economia Aziendale e Geopolitica				5	5	6
	Relazioni Internazionali				2	2	3
Tecnologie della Comunicazione				2	2		
ore settimanali		32	32		32	32	32

Indirizzo Turismo

L'indirizzo "Turismo" integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Al termine dei cinque anni il diplomato potrà proseguire con gli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori oppure potrà decidere di entrare nel mondo lavorativo trovando impiego presso agenzie turistiche, di viaggio e pubblicitarie, strutture ricettive, enti pubblici, aziende di trasporto e della comunicazione.

Turismo		1°	2°	3°	4°	5°
Area Generale		1° biennio		2° biennio		
	Italiano	4	4	4	4	4
	Storia	2	2	2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3	3	3
	Diritto ed Economia	2	2			
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze Integrate: Fisica	2				
	Scienze Integrate: Chimica		2			
	Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia	2	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione o Alternativa	1	1	1	1	1	
Area indirizzo	Geografia	2	2			
	Informatica	2	2			
	Economia Aziendale	2	2			
	Seconda Lingua Comunitaria	2	2	3	3	3
	Terza Lingua Straniera	2	2	3	3	3
	Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
	Geografia Turistica			2	2	2
	Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
	Arte e Territorio			2	2	2
	ore settimanali	32	32	32	32	32

Manutenzione e Assistenza Tecnica Energia

Nuovo Indirizzo

Manutenzione e assistenza tecnica Energia		1°
Area Generale	Italiano	4
	Storia	1
	Geografia	1
	Lingua Inglese	3
	Diritto ed Economia	2
	Matematica	4
	Scienze Motorie	2
	Religione o Alternativa	1
Area indirizzo	<i>Scienze Integrate: Fisica</i>	2
	<i>Scienze Integrate: Chimica</i>	
	<i>Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia</i>	2
	Tecnologie e Tecniche di Rapp. Grafica	2
	Tecnologie dell'Informazione - Informatica	2
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	
	Tecnologie Elettroniche - Elettrotecniche e Applicazioni	
	Tecnologie e Tecniche di Installazione, di Manutenzione e di Diagnostica	
	Laboratori Professionali	6
	Laboratori Tecnologici	
ore settimanali		32

Vecchio Indirizzo (in esaurimento)

Manutenzione e assistenza tecnica Energia		2°	3°	4°	5°	
Area Generale	Italiano	4 – 1*	2° biennio			
	Storia	2	4	4	4	
	Geografia		2	2	2	
	Lingua Inglese	3	3	3	3	
	Diritto ed Economia	2				
	Matematica	4 – 1*	3	3	3	
	<i>Scienze Integrate: Fisica</i>	2				
	<i>Scienze Integrate: Chimica</i>	2				
	<i>Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia</i>	2				
	Scienze Motorie	2	2	2	2	
	Religione o Alternativa	1	1	1	1	
	Area indirizzo	Tecnologie e Tecniche di Rapp. Grafica	2			
Tecnologie dell'Informazione – Informatica		2				
Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			5	5	3	
Tecnologie Elettroniche - Elettrotecniche e Applicazioni			5	4	3	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione (Indirizzo Elettrico)			3	5	8	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni		6	4	3	3	
ore settimanali		32	32	32	32	

Manutenzione e Assistenza Tecnica – Veicoli a Motore

Nuovo Indirizzo			Vecchio Indirizzo (in esaurimento)					
Manutenzione e assistenza tecnica Veicoli a motore		1°	Manutenzione e assistenza tecnica Veicoli a motore		2°	3°	4°	5°
Area Generale	Italiano	4	Area Generale	Italiano	4 – 1*	2° biennio		
	Storia	1		Storia	2	4	4	4
	Geografia	1		Geografia		2	2	2
	Lingua Inglese	3		Lingua Inglese	3	3	3	3
	Diritto ed Economia	2		Diritto ed Economia	2			
	Matematica	4		Matematica	4 – 1*	3	3	3
	Scienze Motorie	2		Scienze Integrate: Fisica	2			
	Religione o Alternativa	1		Scienze Integrate: Chimica	2			
				Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia	2			
Area indirizzo	Scienze Integrate: Fisica	2	Area indirizzo	Scienze Motorie	2	2	2	2
	Scienze Integrate: Chimica			Religione o Alternativa	1	1	1	1
	Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia	2						
	Tecnologie e Tecniche di Rapp. Grafica	2						
	Tecnologie dell'Informazione – Informatica	2						
	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni							
	Tecnologie Elettroniche - Elettrotecniche e Applicazioni							
	Tecnologie e Tecniche di Installazione, di Manutenzione e di Diagnostica							
	Laboratori Professionali	6						
	Laboratori Tecnologici							
ore settimanali		32			3+1*			
					2			
						5	5	3
						5	4	3
						3	5	8
						4	3	3
					3+1*	4	3	3
						32	32	32
					32			

* Al fine di dare maggiore peso alle materie professionalizzanti, nelle classi seconde si prevede la diminuzione dell'orario settimanale di italiano e matematica a favore delle materie tecniche di settore.

Indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy (ex Indirizzo Produzioni Artigianali – Abbigliamento e moda)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" (ex "Produzioni Artigianali - Tessile") interviene con autonomia e responsabilità, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti artigianali del campo tessile e dell'abbigliamento nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Al termine dei cinque anni il diplomato potrà decidere di entrare nel mondo lavorativo sia come lavoratore autonomo che come dipendente, oppure potrà proseguire con gli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori.

Nuovo Indirizzo

Industria e artigianato per il made in italy		1°
Area Generale	Italiano	4
	Storia	1
	Geografia	1
	Lingua Inglese	3
	Diritto ed Economia	2
	Matematica	4
	Scienze Motorie	2
	Religione o Alternativa	1
Area Indirizzo	Scienze Integrate: Fisica	2
	Scienze Integrate: Chimica	4
	Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia	2
	Tecnologie, Disegno e Progettazione	6
	Tecnologie dell'Informazione – Informatica	
	Laboratori Professionali	
	Laboratori Tecnologici	
	Progettazione e produzione	
	Storia delle arti applicate	
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	
Tecniche di Distribuzione e Marketing		
ore settimanali		32

Vecchio Indirizzo (in esaurimento)

Produzioni artigianali abbigliamento e moda		2°	3°	4°	5°
Area Generale	Italiano	4 – 1*	2° biennio		
	Storia	2	4	4	4
	Geografia		2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3	3
	Diritto ed Economia	2			
	Matematica	4 – 1*	3	3	3
	Scienze Integrate: Fisica	2			
	Scienze Integrate: Chimica	2			
	Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2
	Religione o Alternativa	1	1	1	1
Area Indirizzo	Tecnologie e Tecniche di Rappres. Grafica	3			
	Tecnologie dell'Informazione – Informatica	2			
	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	3 + 2*	5	4	4
	Tecnologie Applicate ai Processi Produttivi		6	5	4
	Progettazione Tessile, Moda e Costume		6	6	6
	Tecniche di Distribuzione e Marketing			2	3
	ore settimanali		32	32	32

* Al fine di dare maggiore peso alle materie professionalizzanti, nelle classi seconde si prevede la diminuzione dell'orario settimanale di italiano e matematica a favore delle materie tecniche di settore.

Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (ex Indirizzo Servizi Socio Sanitari)

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare e attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Al termine dei cinque anni il diplomato potrà decidere di entrare nel mondo lavorativo oppure potrà proseguire con gli studi universitari o presso gli Istituti Tecnici Superiori.

Gli sbocchi professionali sono collegati a quattro aree di intervento: minori; disabili (fisici e psichici); anziani; bisogni emergenti (tossicodipendenti, immigrati, emarginati e in generale soggetti che necessitano di reinserimento sociale).

Per quanto riguarda il proseguimento degli studi, le discipline peculiari dell'indirizzo costituiscono ottimi prerequisiti per proseguire la formazione in ambito psico- socio-pedagogico, medico-sanitario, motorio-riabilitativo.

Nuovo Indirizzo

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		1°
Area Generale	Italiano	4
	Storia	1
	Geografia	1
	Lingua Inglese	3
	Diritto ed Economia	2
	Matematica	4
	Scienze Motorie	2
	Religione o Alternativa	1
Area Indirizzo	Scienze Integrate: Chimica	2
	Scienze Integrate: Biologia	
	Seconda Lingua Straniera	2
	Tecnologie dell'Informazione - Informatica	2
	Metodologie Operative	4
	Cultura Medico Sanitaria	
	Scienze Umane e Sociali	4
	Psicologia Generale ed Applicata	
	Economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	
	Diritto	
ore settimanali		32

Vecchio Indirizzo (in esaurimento)

Servizi Socio Sanitari		2°	3°	4°	5°
Area Generale	Italiano	4	2° biennio		
	Storia	2	4	4	4
	Geografia		2	2	2
	Lingua Inglese	3	3	3	3
	Diritto ed Economia	2			
	Matematica	4	3	3	3
	Scienze Integrate: Fisica				
	Scienze Integrate: Chimica	2			
	Scienze Integrate: Scienze della Terra, Biologia	2			
	Scienze Motorie	2	2	2	2
	Religione o Alternativa	1	1	1	1
Area Indirizzo	Laboratorio di Espressione Musicale e Grafica	2			
	Scienze Umane e Sociali	4			
	Seconda Lingua Straniera	2	3	3	3
	Metodologie Operative	2	3		
	Igiene e Cultura Medico Sanitario		4	4	4
	Psicologia Generale Evolutiva ed Educativa		4	5	5
	Diritto Economia Sociale e Legislazione Sociosanitaria		3	5	5
ore settimanali		32	32	32	32

Alternanza Scuola Lavoro

Le opportunità del territorio

I Consigli di Classe scelgono, annualmente, temi da approfondire organizzando incontri e dibattiti con personale specializzato al fine di permettere agli studenti di individuare le proprie attitudini. Tali incontri potranno fungere da bussola per le scelte lavorative che i nostri studenti saranno costretti ad intraprendere al termine degli studi.

Tra le varie iniziative si citano:

Azione	Descrizione
Mestieri e professioni con successivo Job Shadowing	Attività orientativa proposta dall'associazione FOPAGS. Si tratta di una giornata in cui i diversi professionisti che operano sul territorio si raccontano, gli alunni successivamente hanno l'opportunità di scegliere con chi fare un'esperienza di affiancamento di una giornata per sperimentare di persona le problematiche che questi soggetti quotidianamente incontrano.
Giornata del territorio organizzata dalla locale CCIAA	Relatori qualificati raccontano il territorio del Verbano Cusio Ossola da una prospettiva economica e da una prospettiva culturale. Il racconto si svolge tra parchi, musei, piani di logistica e sostenibilità ambientale, dati statistici e grafici sull'andamento demografico e imprenditoriale, conoscenza delle nostre "eccellenze" turistiche e agroalimentari, valorizzazione del paesaggio e delle nostre tipicità.
Progetto sviluppo turistico di Omegna	In collaborazione con il Comune di Omegna verranno realizzate delle audio-guide in lingua tedesca, inglese, francese e spagnolo.
C.A.I.	Gli studenti parteciperanno ad un corso di una giornata sulla valorizzazione degli ambienti di montagna e la tutela del paesaggio.
F.A.I.	Gli alunni seguiranno un breve corso e poi un'esperienza nel ruolo di guida.
Convegno Federalberghi	Gli studenti parteciperanno ad un incontro con i vertici di "Federalberghi".
Convegno Unione Industriali	Gli alunni incontreranno giovani industriali che hanno realizzato la loro idea imprenditoriale innovativa partendo da "0".
Visite didattiche e incontri formativi con personale specializzato	Visite guidate presso strutture del territorio, conferenze e formazioni specifiche con figure professionali del settore di riferimento.
Educazione finanziaria	Spunti formativi e suggerimenti didattici utili a realizzare in classe lezioni di alfabetizzazione economico – finanziaria.
Corso primo soccorso	Corso volto ad acquisire le prime tecniche di intervento urgente.
Caffè Alzheimer	Comunicazione e relazione con gli utenti affetti da Alzheimer e i loro famigliari.
Volontariato ospedaliero	Gli studenti incontreranno organizzazioni che si occupano di volontariato ospedaliero e sperimenteranno questa attività.
Animazione sociale e gestione di gruppi	Gli alunni faranno delle esperienze pratiche di animazione sociale e gestione degli utenti dei servizi in collaborazione con enti del territorio.

Collegiamo la scuola al lavoro

Al fine di garantire una preparazione che consenta agli studenti di affrontare l'attività di alternanza scuola-lavoro sarà proposto un corso sulla sicurezza sul lavoro.

Azione	Descrizione
Sicurezza sul lavoro	L'azione ha una durata pluriennale a partire dalla classe prima al termine della quale gli studenti conseguono la certificazione di cui al D. Lgs. 9/4/2008 n. 81. Nel corso della classe terza in accordo con le aziende ospitanti si operano richiami sui rischi specifici relativi alle figure professionali tipiche dell'indirizzo di studi seguito.

	<p>Gli alunni acquisiranno le conoscenze base relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e la consapevolezza che il rischio non è una situazione ineluttabile ma che può essere prevenuto applicando metodologie e comportamenti adeguati.</p> <p>Il corso è realizzato in parte con metodologia e-learning e in parte con lezioni in presenza.</p>
--	---

Learning by doing

Al fine di garantire una preparazione che consenta agli studenti di affrontare l'attività di alternanza scuola lavoro e le sfide che l'attività lavorativa richiede verranno organizzati corsi interni utilizzando diverse metodologie didattiche:

Titolo	Descrizione
Impresa Simulata	<p>Gli studenti potranno partire da un'idea di start up per poi prendere decisioni di ogni tipo all'interno dell'impresa creata. Prenderanno parte a tutte le fasi della contabilizzazione e registrazione.</p> <p>La metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS) consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali. Un modo nuovo e stimolante di approfondire contenuti ed avvicinarsi al mondo del lavoro in modo interattivo, attraverso un pratico ambiente di simulazione che riduce la distanza tra l'esperienza teorica e quella pratica.</p>
Young Business Talents	<p>Young Business Talents è un'iniziativa di Alternanza Scuola Lavoro che dà agli alunni l'opportunità di esercitarsi e mettere in pratica la teoria.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso l'uso di un simulatore aziendale potranno prendere decisioni di ogni tipo all'interno di un'impresa della Grande Distribuzione Organizzata. ▪ Parteciperanno ad una competizione a più livelli, locale e nazionale, che li stimolerà ad usare con passione uno strumento rivoluzionario nel mondo della scuola e dell'istruzione.
Piazza affari (tedesco)	<p>Il concorso nazionale "Piazza affari tedesco", indetto dal Goethe-Institut, consiste nell'analisi della realtà economica del territorio, nella ricerca di ditte tedesche o italiane con rapporti d'affari con la Germania, nell'individuazione e conoscenza diretta di un'impresa partner mediante visita ed intervista di un responsabile.</p> <p>Alla stesura del profilo dell'azienda partner segue l'ideazione di un prodotto o servizio innovativo in linea con la filosofia dell'azienda partner e la preparazione della campagna pubblicitaria per il lancio sul mercato tedesco.</p> <p>Il progetto prevede 30 ore di lezione aggiuntive, la visita all'azienda partner, la realizzazione del prodotto / servizio innovativo per un totale di ca. 40 ore che valgono come Alternanza scuola lavoro. Il docente di economia aziendale collabora al progetto.</p>
Empowered Youth	<p>Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni.</p> <p>Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.</p>

Mettiamoci alla prova

L'istituto svolge da decenni, pur con differenti modalità nei vari indirizzi, attività professionalizzanti che sono state regolamentate a partire dall'anno scolastico 1996. In particolare, le attività previste sono:

Azione	Descrizione
Stage – in corso d’anno – nel periodo estivo – all’estero	<p>Il raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio dà vigore all’apprendimento in contesti diversi. Tale tecnica didattica risponde più efficacemente ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell’esperienza lavorativa.</p> <p>L’alternanza scuola lavoro si fonda sull’interazione tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le scelte educative della scuola, ▪ i fabbisogni professionali delle imprese del territorio, ▪ le personali esigenze formative degli studenti. <p>Le classi del triennio sono impegnate in stage aziendali in misura diversa a seconda dell’indirizzo di studi.</p> <p>Alcune classi saranno impegnate in stage aziendali nei mesi di maggio, giugno e luglio a seconda della programmazione di classe e dell’indirizzo di studi.</p> <p>Gli studenti possono scegliere di svolgere il periodo di stage anche all’estero frequentando anche un corso di lingua straniera.</p>

Piano operativo di istituto Alternanza Scuola Lavoro

Classi di istruzione professionale

Obiettivi Generali

- Favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni
- Sviluppare competenze specifiche del settore specifico in contesti operativi
- Utilizzare conoscenze, competenze, abilità e attitudini personali in situazioni di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale
- Motivare/rimotivare allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo"
- Contrastare il fenomeno dell’abbandono e la dispersione scolastica
- Promuovere la didattica orientativa

	Indirizzi				
	Produzioni artigianali abbigliamento e moda	Manutenzione e assistenza tecnica energia	Manutenzione e assistenza tecnica meccanica	Manutenzione e assistenza tecnica veicoli a motore	Socio sanitario
Attività 2° anno	Monte ore	Monte ore	Monte ore	Monte ore	Monte ore
Moduli formativi in aula					
Visite aziendali	8				
Stage in orario extrascolastico e stage estivi presso aziende del settore	200	200	200	200	
Incontri con esperti del settore					
Attività 3° anno	Monte ore	Monte ore	Monte ore	Monte ore	Monte ore
Moduli formativi in aula e incontri con esperti del settore	10				60
Stage in orario scolastico					105
Stage in orario extrascolastico e stage estivi presso aziende del settore	90	200	200	200	90
Corso on line sicurezza nei luoghi di lavoro	7	7	7	7	7
Laboratorio teatrale (attività facoltativa)					50
Animazione sociale presso enti territoriali ed eventi organizzati (attività facoltativa)					25
Attività 4° anno	Monte ore	Monte ore	Monte ore	Monte ore	Monte ore
Moduli formativi in aula e incontri con esperti del settore	10				60
Stage in orario scolastico					105

Stage in orario extrascolastico e stage estivi presso aziende del settore	90	200	200	200	
Corso on line sicurezza nei luoghi di lavoro	7	7	7		7
Incontri con esperti del settore					10
Progetto Mestieri e Professioni e Job Shadow	10	10	10		90
Laboratorio teatrale (attività facoltativa)					50
Animazione sociale presso enti territoriali ed eventi organizzati (attività facoltativa)					25
Volontariato ospedaliero (attività facoltativa)					50
Caffè Alzheimer (attività facoltativa)					50
Attività 5° anno	Monte ore	Monte ore	Monte ore	Monte ore	Monte ore
Moduli formativi in aula e incontri con esperti del settore	10				15
Stage in orario scolastico					
Corso primo soccorso					8
Corso on line sicurezza nei luoghi di lavoro	7	7	7		7
Incontri con esperti del settore	8				

Classi di Istruzione Tecnica

Obiettivi Generali

- Favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni
- Sviluppare competenze specifiche del settore specifico in contesti operativi
- Utilizzare conoscenze, competenze, abilità e attitudini personali in situazioni di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale
- Motivare/rimotivare allo studio e guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo"
- Contrastare il fenomeno dell'abbandono e la dispersione scolastica
- Promuovere la didattica orientativa

	Indirizzi		
	Amministrazione Finanza e Marketing	Rel. Intern. Per il Marketing	Turismo
Attività 3° anno	Monte ore	Monte ore	Monte ore
Corso on line sicurezza nei luoghi di lavoro	7	7	7
Laboratorio di Simulimpresa	40		40
Corso con piazza affari tedesco		40	
Iniziativa Young Bussiness talents			
Incontri con esperti del settore ed uscite didattiche presso enti territoriali e/o partecipazione a seminari, convegni, conferenze di settore			
Formazione Spresal			
Apprendimento in e-learning Youth Empowered			
Stage durante l'anno scolastico			
Stage estivi			
Attività 4° anno	Monte ore	Monte ore	Monte ore
Corso on line sicurezza nei luoghi di lavoro	7	7	7
Iniziativa piazza affari tedesco	40		
Laboratorio di Simulimpresa			40
Progetto Young Bussiness talents			
Progetto Mestieri e Professioni e Job Shadow			10
Incontri con esperti del settore ed uscite didattiche presso enti territoriali e/o partecipazione a seminari, convegni, conferenze di settore			
Formazione Spresal			
Iniziativa Mestieri e Professioni e Job Shadow	10	10	
Apprendimento in e-learning Youth Empowered			
Progetto REI con centro impiego			30
Stage durante l'anno scolastico			
Stage estivi			
Attività 5° anno	Monte ore	Monte ore	Monte ore
Corso on line sicurezza nei luoghi di lavoro	7	7	7
Progetto Young Bussiness talents			
Incontri con esperti del settore ed espansioni didattiche presso enti territoriali e/o partecipazione a seminari, convegni, conferenze di settore			
Apprendimento in e-learning Youth Empowered			
Formazione Spresal			

Supporto all'offerta curricolare

Interventi di sostegno e recupero

Gli obiettivi degli interventi di recupero disciplinare possono sinteticamente così riassumersi:

- ridurre la dispersione scolastica,
- migliorare il rendimento degli studenti,
- favorire la collaborazione e l'aiuto fra studenti.

Sono state individuate le seguenti modalità:

- a) Sportello disciplinare - gli studenti previa prenotazione svolgono attività di recupero/approfondimento nella specifica materia;
- b) Corsi di recupero nelle varie discipline raggruppando alunni con le medesime esigenze anche di classi parallele (massimo 15 alunni).

L'attività di recupero potrà essere svolta anche nelle ore curricolari e dovrà essere adeguatamente programmata e documentata. I singoli consigli di classe autonomamente potranno attuare un periodo di sospensione della normale attività didattica (una settimana) nel quale svolgere attività di recupero e attività di approfondimento per gruppi distinti di studenti.

Per gli studenti che risulteranno ancora insufficienti allo scrutinio finale (mese di giugno) e per i quali il Consiglio di Classe riterrà possibile un eventuale recupero estivo, il giudizio sarà sospeso e saranno attivati corsi nel periodo estivo di sospensione delle lezioni.

In base alle disposizioni ministeriali prima dell'avvio del nuovo anno scolastico gli alunni dovranno sostenere le prove di verifica che precederanno la riapertura dello scrutinio finale (mese di agosto).

Inclusione

Studenti a sviluppo atipico

Il nostro Istituto, in attuazione dell'autonomia prevista dalla legge 59/1997 e dal DPR 275 del 1999, della normativa in materia di dimensione inclusiva della scuola, comprese le Linee Guida di riferimento per gli studenti con bisogni educativi speciali, ha strutturato modalità organizzative concrete, con azioni ed interventi mirati per rispondere nel modo migliore alle esigenze educative verso gli studenti con sviluppo atipico e promuovere e sensibilizzare la cultura della diversità come risorsa indispensabile per una società più umana e responsabile.

Per favorire la loro integrazione scolastica il POF:

- a) individua come obiettivo prioritario lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile sia nell'apprendimento, che nella comunicazione e nella socializzazione;
- b) ritiene che l'alunno diversamente abile possa considerarsi integrato/incluso solo quando sviluppo la sua potenzialità nel contesto della classe, cioè quando si attivano apprendimenti e si effettuano esperienze con gli altri.
- c) indirizza l'operato dei Consigli di classe,
- d) valorizza i progetti che attivano strategie orientate a potenziare l'inclusione;
- e) promuove attività di aggiornamento e di formazione in tema di disagio e di integrazione degli alunni disabili;

In Istituto, in conformità con le prescrizioni di legge, sono presenti i seguenti organi:

Il **G.L.H.I.** (Gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto), a cui partecipano il Dirigente Scolastico, gli insegnanti di sostegno, i genitori degli alunni diversamente abili, alcuni rappresentanti degli insegnanti curricolari, gli operatori sanitari e socioassistenziali ed eventuali enti esterni. Il gruppo ha competenze in materia di definizione delle modalità di passaggio e d'accoglienza dei minori in situazione di Handicap, reperimento delle risorse umane e materiali, formulazione di progetti specifici per l'handicap, collaborazione per la redazione della documentazione di programmazione operativa.

I **G.L.H.O.** (Gruppi di Lavoro per l'Handicap Operativi), a cui partecipano gli insegnanti del Consiglio di Classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile, i genitori e gli operatori socio sanitari e socio assistenziali. Il gruppo si occupa di pianificare le attività e seguire l'evolversi del percorso d'integrazione dei singoli allievi. Ha il compito di redigere il PEI.

I consigli di classe propongono le scelte didattiche al G.L.H.I e ai G.L.H.O., monitorano il percorso didattico, rilevano di volta in volta gli elementi di criticità, segnalano le eventuali necessità di aggiustamenti del percorso. I docenti di sostegno, laddove possibile, vengono assegnati alle classi in relazione alle loro competenze specifiche (classi di concorso) ed operano, oltre che con gli alunni a sviluppo atipico, con tutta la classe, interagendo con i colleghi curricolari con i quali concordano attività da svolgere.

Le finalità e gli obiettivi educativi del piano educativo e didattico annuale di ogni consiglio di classe valgono per tutti gli alunni senza distinzione.

L'Ordinanza ministeriale n. 90 del 2001, all'art.15, stabilisce che il Consiglio di classe possa deliberare lo svolgimento di un PEI per obiettivi minimi, che viene formulato con l'indicazione da parte di ciascun docente di quelli che sono gli elementi essenziali che debbono essere posseduti per ottenere un giudizio sufficiente. Se il GLHO ritiene che tali obiettivi non possano essere raggiunti, delibera con il Consiglio di classe un PEI differenziato rispetto ai programmi ministeriali, che dà diritto solo al rilascio di un attestato di competenze non riconducibile al Diploma di Stato e quindi non idoneo all'iscrizione universitaria. Lo scopo dell'Istituto è di pensare e formulare il PEL differenziato, qualora necessario, non solo come piano didattico ma come un vero e proprio "progetto di vita" che tenga conto dello sviluppo dell'autonomia e delle abilità lavorative dello studente, indispensabili per un ipotetico inserimento mirato dopo la scuola secondaria di secondo grado.

G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'Inclusività

Il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività), a cui partecipano il Dirigente Scolastico, tre insegnanti di sostegno, alcuni rappresentanti degli insegnanti curricolari nelle diverse aree disciplinari, due genitori e un assistente amministrativo:

- rivela i BES presenti nella scuola;
- collabora alle iniziative educative ed inclusive che riguardano gli studenti a sviluppo atipico, con disturbi specifici dell'apprendimento e disagio;
- discute e valuta gli interventi didattico-educativi idonei ai vari contesti;
- dà consulenza e supporto ai docenti sulle strategie di gestione delle classi;
- raccoglie e valuta le proposte dei singoli GLHO;
- discute e valuta i progetti per l'inclusione;
- rivela, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto;
- elabora il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività), da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).
-

Alunni stranieri

L' Istituto, allo scopo di consentire l'integrazione degli studenti stranieri che, sempre più numerosi, si iscrivono ai corsi di studio, opera come segue:

- promuove l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri nel rispetto delle diverse identità culturali;
- promuove all'interno della classe e dell'Istituto il dialogo interculturale finalizzato a valorizzare vari aspetti delle diverse culture;
- instaura e mantiene rapporti di collaborazione con enti esterni preposti, al fine di poter usufruire di risorse specializzate da utilizzare per portare avanti progetti strutturati, finalizzati all'integrazione;
- utilizza le risorse disponibili all'interno dell'Istituto (docenti di lingua italiana e straniera, docenti di sostegno, docenti che danno la loro disponibilità) per istituire corsi di lingua italiana per stranieri e seguire iniziative autonome di integrazione;
- supporta ed indirizza gli studenti stranieri nel loro percorso di integrazione facilitando i contatti e fornendo informazioni sulle iniziative presenti sul territorio;
- predispone, attraverso i diversi Consigli di Classe, dei percorsi didattici individualizzati che tengano conto delle difficoltà degli stranieri

- istituisce, all'inizio di ogni anno scolastico, una commissione della quale fa parte sia la componente docente che quella del personale ATA che individui le corrette modalità di inserimento degli alunni stranieri nella scuola.

Istruzione domiciliare

L'Istituto si attiva, anche in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale, per consentire agli studenti che a causa di infortuni o malattie non possono frequentare le lezioni a scuola; per permettere loro di tenere il passo nelle varie discipline, i docenti predisporranno lezioni, esercitazioni e materiale didattico su supporto informatico che verranno inviati tramite posta elettronica allo studente.

Per favorire il processo di apprendimento si prevedono, inoltre, alcune ore di da svolgersi a domicilio o in ospedale, anche ricorrendo a strumenti telematici.

È auspicabile uno stretto contatto fra famiglia e consiglio di classe per programmare, svolgere e controllare l'attività di studio a distanza.

Programmazione organico di potenziamento

All'istituto sono stati destinati 11 unità di personale docente in qualità di organico di potenziamento.

Le classi di concorso assegnate nel presente anno scolastico sono le seguenti:

cl concorso	descrizione	numero
A012	Lingua e lettere Italiane	1
A045	Economia Aziendale	1
A046	Diritto	3
A018	Filosofia, Psicologia e scienze dell'educazione	2
A020	Fisica	1
AD24	Lingua straniera Tedesco	1
Sostegno		2
totale		11

Considerate le linee di intervento per l'utilizzo dell'organico di potenziamento, si ritiene opportuno che l'assegnazione delle risorse docenza nel futuro siano articolate nel modo seguente:

cl concorso	descrizione	numero	utilizzo
A012	Lingua italiana	1	- potenziamento competenze e tecniche espressive e comunicative - recupero competenze - supplenze - Attività Alternativa a IRC
A018	Filosofia, Psicologia e scienze dell'educazione	2	- potenziamento competenze e tecniche espressive e comunicative - supporto nelle classi che esprimono disagio e ricerca pedagogica - Attività Alternativa a IRC
AD24	Lingua straniera tedesco	1	- potenziamento linguistico - recupero disciplinare
A045	Discipline giuridico economiche	3	- parziale esonero per gestione organizzativa e supporto dirigenza - recupero disciplinare - supplenza - Attività Alternativa a IRC
A046	Economia Aziendale	1	- recupero disciplinare - supplenza - Attività Alternativa a IRC

A020	Fisica	1	- recupero disciplinare - supplenza - Attività Alternativa a IRC
sostegno		2	- parziale esonero docenti referente H

Struttura organizzativa e orientamento strategico

L'attività finalizzata all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa si articola secondo le modalità che competono a ciascuno dei seguenti organi collegiali o monocratici e di singole figure di sistema che sotto si descrivono.

Organigramma e funzioni



Organi collegiali	Organi monocratici	Organi operativi
<p>Consiglio di Istituto - Il Consiglio di Istituto delibera in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio preventivo e Conto consuntivo - Impiego dei mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico - Criteri che regolano la vita e le attività scolastiche, parascolastiche, extrascolastiche, interscolastiche, di sostegno e di integrazione - Regolamento di Istituto - Acquisti di beni, attrezzature e sussidi didattici - Calendario e orario scolastico - Viaggi e visite di istruzione, attività culturali e sportive <p>Collegio dei docenti - Il Collegio dei Docenti programma e periodicamente verifica:</p>	<p>Dirigente Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicura la direzione unitaria e il coordinamento delle funzioni e attività dell'istituto scolastico autonomo, lo sviluppo dell'interazione tra scuole ed enti locali, tenendo conto delle nuove competenze di questi ultimi attribuite con il d.lgs. n° 112 del 1998 e la modifica del titolo V della Costituzione ad opera della L. 3 del 2001; - promuove l'attivazione dei rapporti con le istituzioni pubbliche e con le diverse articolazioni della società civile operanti sul territorio anche al fine della predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa corrispondente alle esigenze formative del 	<p>Docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - predispongono la programmazione didattica secondo le linee coordinate e condivise dagli Organi Collegiali e la svolgono durante l'anno scolastico secondo il programma e secondo la risposta degli alunni e studenti anche con l'apporto e la partecipazione delle famiglie. - sono responsabili dell'azione pedagogico-educativa messa in atto

<ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali - I suggerimenti generali relativamente alle modalità di svolgimento delle attività didattiche - Gli strumenti per la verifica dell'apprendimento e le relative modalità di misurazione - Gli elementi che concorrono alla formulazione della valutazione periodica e finale - Le attività integrative da realizzare: corsi extracurricolari, stage in azienda, attività culturali, viaggi d'istruzione e visite guidate - Le attività di recupero e di sostegno individualizzate o collettive da realizzare durante l'anno scolastico, le modalità e i tempi di attuazione - Il calendario delle riunioni degli organi collegiali - Le modalità di valutazione dell'azione educativa e dell'offerta formativa Consiglio di classe - Il Consiglio di classe: <ul style="list-style-type: none"> - Definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nell'anno scolastico descrivendo le abilità degli studenti in modo operativo - Sceglie i metodi di insegnamento e gli strumenti adatti per il loro conseguimento - Individua gli strumenti di verifica e di misurazione dell'apprendimento - Prende decisioni rispetto alle attività integrative ed a quelle di sostegno e recupero - Valuta periodicamente gli studenti - Valuta i risultati delle proprie scelte Dipartimento Disciplinare - Il dipartimento disciplinare, costituito dai docenti che insegnano discipline affini definisce: <ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi didattici della specifica disciplina - Le conoscenze e competenze minime irrinunciabili da raggiungere per conseguire una valutazione sufficiente - I contenuti disciplinari scelti in funzione degli obiettivi didattici - La struttura e il contenuto delle prove di verifica da somministrare in classi parallele - La proposta di adozione dei libri di testo 	<p>contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercita le funzioni indicate nell'art. 25 bis del D. L.vo 165 del 2001; - esercita poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, l'adozione dei provvedimenti di gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e, insieme ai docenti, dei risultati del servizio, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa ed è titolare delle relazioni sindacali; - assicura l'integrazione di componenti, soggettività e risorse per garantire le condizioni per il miglioramento e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica, orienta la sua formazione professionale e quella dei docenti al raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi definiti dal Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, promuovendo il monitoraggio dei processi e la rilevazione nonché valutazione dei risultati relativi al funzionamento dell'istituto; - garantisce un'azione propulsiva e di indirizzo, che esercita secondo i poteri e le responsabilità proprie del dirigente della pubblica amministrazione; - risponde, insieme ai docenti, dei risultati valutati in base alla specificità delle funzioni in ordine didattico-formativo, organizzativo, amministrativo e gestionale propria delle istituzioni scolastiche. 	
--	---	--

Funzioni speciali

Per l'efficace funzionamento didattico/organizzativo della Scuola vengono attribuiti ad alcuni docenti e ad alcuni Assistenti Tecnici incarichi specifici relativamente alle funzioni sotto elencate. Mentre la Funzione amministrativa viene assunta dal personale Amministrativo.

Funzione organizzativa

Collaboratori del dirigente: la complessa gestione dell'istituto, organizzato in due plessi, determina l'esigenza che un docente sia responsabile del funzionamento della sede succursale di via XI Settembre e un docente della sede centrale di via Colombera.

Componente commissione POF: si occupa della manutenzione e del monitoraggio dell'offerta formativa che rappresenta il *core business* della scuola.

Coordinatore di classe: figura di riferimento dei diversi protagonisti dell'attività didattica che si svolge in una classe. In particolare, egli assume un ruolo rilevante per gli studenti che a lui si rivolgono per i problemi che possono insorgere.

Sostituisce, su delega, il Dirigente Scolastico come Presidente del Consiglio di Classe.

Tutor: Si tratta di una figura introdotta dal nuovo ordinamento degli indirizzi Professionali. Egli ha il compito di orientare lo studente nel suo sviluppo cognitivo e metacognitivo. Coordina la redazione del Bilancio delle competenze e del Progetto Formativo Individuale.

Coordinatore di indirizzo/i: con il compito di raccogliere esigenze e problematiche evidenziate dai docenti e dagli studenti degli indirizzi di studio assegnati; formula proposte per la soluzione delle problematiche evidenziate; cura e monitora i progetti e le iniziative didattiche relative agli indirizzi assegnati; collabora con la funzione strumentale POF, con la commissione di autovalutazione e del piano di miglioramento.

Responsabile accoglienza nuovi docenti: con il compito di permettere un agile inserimento dei nuovi docenti nell'organizzazione scolastica e di aiutarli a superare le eventuali difficoltà.

Coordinatore indirizzo serale: con il compito di coordinare l'attività didattica, di redigere i certificati delle competenze e i Piani Formativi Individuali, di monitorare l'attività di formazione a distanza, di supportare l'attività dei corsisti, di predisporre il calendario delle lezioni e l'orario scolastico.

Funzioni di staff - Funzioni Strumentali:

Tutte le scuole sono dotate delle cosiddette 'Funzioni strumentali' all'offerta formativa che nel nostro caso si occupano dei seguenti ambiti gestionali

- Gestione Piano dell'Offerta Formativa e servizi agli studenti
- Rapporti con enti esterni, alternanza scuola-lavoro e orientamento in uscita
- Orientamento in ingresso, accoglienza e INVALSI
- Interventi e servizi rivolti a soggetti a sviluppo atipico e DSA

Funzioni operative

Referente ricerca pedagogica: (figura attualmente non ancora attivata) cura l'aggiornamento del personale docente in relazione all'innovazione pedagogica, alla ricerca pedagogica; cura i rapporti con enti esterni per la formulazione di interventi di formazione didattica rivolti al personale interno; collabora con la funzione strumentale POF, con la commissione di autovalutazione e del piano di miglioramento.

Referenti alunni diversamente abili: attività di integrazione degli alunni diversamente abili: in osservanza alla legge 104/92, e le successive normative di attuazione, DPR 24/02/1994, D.P.C.M. 23/02/2006 n.185, l'Istituto "Dalla Chiesa – Spinelli" si è attivato per garantire il diritto allo studio e facilitare l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

Referenti alunni con DSA: è la figura di riferimento per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (L.170/2010) per i quali la scuola si impegna ad attivare ed utilizzare strumenti dispensativi e compensativi al fine di raggiungere il successo formativo.

Referente di progetto: con il compito di coordinare l'attività, la realizzazione e il monitoraggio del proprio progetto inserito nel Piano dell'Offerta Formativa.

Responsabile di laboratorio con il compito di:

Predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio

Effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza delle attrezzature

Controllare che i laboratori siano dotati, ove necessario, di adeguati dispositivi di protezione individuale

Comunicare all'Ufficio Amministrativo la necessità di effettuare interventi sulle strutture e sulle attrezzature dei laboratori

Fornire la necessaria assistenza tecnica durante lo svolgimento delle esercitazioni.

Addetto alla sicurezza: con il compito di vigilare sull'osservanza delle disposizioni e istruzioni impartite dal Dirigente Scolastico ai fini della protezione individuale e collettiva come da disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 81/2008.

Responsabili del "Divieto di fumo": con il compito di vigilare sull'osservanza delle disposizioni di legge in materia di divieto fumo.

Responsabile della biblioteca: con il compito di fornire in prestito libri e materiale audiovisivo a tutti coloro che ne facciano richiesta; archiviazione elettronica del patrimonio librario.

Componente commissione visite e viaggi d'istruzione: con il compito di individuare, anche in accordo con i rappresentanti degli studenti, visite e viaggi di istruzione

Referente Impresa Simulata: coordina tutte le attività svolte nel laboratorio simulimpresa ed è responsabile del laboratorio stesso; collabora con la figura strumentale deputata all'attività di alternanza scuola-lavoro.

Docenti tutor per neo-immessi in ruolo: assiste il docente neo-immesso in ruolo nella programmazione dell'attività didattica ed alla predisposizione degli strumenti di verifica; aiuta il docente neo immesso in ruolo nell'esplicitazione del compito pedagogico e didattico; promuove modalità attive e consapevoli di esercizio della professione docente, adeguate alle innovazioni della scuola e alle trasformazioni della società

Promozione dell'istituto: promuovere l'offerta formativa dell'istituto presso le scuole del primo ciclo, organizzare gli open day, partecipare ad iniziative provinciali di promozione

Funzione di valutazione e autovalutazione

Componente commissione di autovalutazione e RAV: collabora nell'attività di autovalutazione e nell'attività di stesura del piano di miglioramento.

Componente del comitato per la valutazione dei docenti: già previsto dal D. Lvo 297 del 1994 all'art. 11 assume oggi una veste diversa e novellata dalla legge 107 del 2015, art. 12 comma 129. I membri del comitato hanno le seguenti funzioni: a) individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; b) esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; c) valuta il servizio.

Funzione amministrativa

È esercitata prioritariamente dal personale di segreteria e di ausiliario che viene organizzato dalla Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi. Ella attiva gli strumenti finanziari per la realizzazione del P.O.F. in collaborazione con le Assistenti Amministrative preposte, insieme con i docenti referenti alle attività inserite nel PTOF ed ai collaboratori scolastici. Questi sono addetti ai servizi generali della scuola e concorrono al miglioramento dell'offerta formativa partecipando anch'essi alla vita scolastica.

Organizzazione del tempo scuola

Le lezioni si svolgono dalle ore 8:00 alle ore 14:00 tutti i giorni tranne il lunedì in cui le lezioni iniziano alle ore 8:00 terminano alle ore 14:00 e riprendono alle ore 14:30 per terminare alle ore 16:30.

A metà del periodo didattico (quadrimestre e pentamestre) sarà consegnata alle famiglie la scheda di valutazione interperiodale.

Ai sensi della C.M. 89 del 18/10/2012 si precisa che: per tutte le classi negli scrutini intermedi la valutazione dei risultati raggiunti sarà formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Ogni docente riceve i genitori per colloqui individuali una volta al mese nell'apposita settimana dedicata alle udienze.

Le valutazioni delle prove scritte, orali e pratiche saranno disponibili nel registro elettronico.

Nell'a.s. 2018/2019 sono previsti due momenti di informazione rivolti alle famiglie in merito all'andamento scolastico:

- dopo lo scrutinio del primo trimestre in occasione della discussione dei risultati del periodo
- a metà del pentamestre in occasione della discussione dei risultati del periodo
- al termine dell'anno scolastico in occasione della discussione dei risultati di fine anno.

Piano Formazione

In considerazione della previsione normativa relativa alla formazione in servizio (L. 107/2015 art.1 c. 124) e della elevata percentuale di turn over del personale docente, il piano si formula come di seguito esplicitato.

Anno scolastico 2018/2019

Per il personale docente

Nel corrente anno il collegio dei docenti, nella seduta del 21 novembre 2018, ha previsto un piano di formazione per l'anno in corso che ricomprende:

- a) Costruzione prove di competenza e programmazione per competenze
- b) Creazione PFI
- c) Piattaforma Moodle per tutte le classi (obbligatorio per classi con FAD)
- d) Privacy
- e) Riprogettazione spazi educativi
- f) Inglese
- g) Esplicitazione PNSD
- h) Formazione linguistica CLIL
- i) Tecnologie termo-idrauliche
- j) Autoaggiornamento CAD e macchina CNC
- k) Definizione di UDA nel percorso di Manutenzione e Assistenza anche alla luce della collaborazione con altri enti e avvio Apprendistato
- l) Aggiornamento sulle tecniche di inclusione e modalità didattiche con studenti BES

Per il personale ATA

- a) gestione documentale e digitalizzazione
- b) flusso di lavoro
- c) aggiornamenti attività negoziale
- d) aggiornamenti gestione privacy

Progettazione extracurricolare

L'offerta formativa extracurricolare si muove sulle linee operative che sotto si espongono:

PNSD

Azioni in essere

Le azioni fino ad ora messe in essere dall'istituto sono sotto elencate:

- Intero cablaggio dell'istituto e potenziamento della rete (è prossimo ulteriore adeguamento)
- Ristrutturazione di aule digitali in un'ottica di apprendimento cooperativo (laboratorio *Learning on the move*)
- Implementazione delle tecnologie per software *cad cam*
- Futura implementazione di attrezzature per apprendimento di tecniche di robotica

- Pressoché completa digitalizzazione della comunicazione interna ed esterna
- Anagrafe e completa produzione e conservazione digitale sostitutiva degli atti
- Registro elettronico con implementazione di strumenti di didattica
- Gestione orario con strumenti di condivisione delle risorse aula e docenti
- Piattaforma didattica Moodle e formazione annuale per i docenti

- Indagine conoscitiva competenze digitali e didattiche dei docenti
- Formazione specifica per il team di animatori digitali

Progettazione di istituto



Accoglienza e Orientamento

Il nostro istituto, nell'ottica della valorizzazione della continuità, e non delle fratture, nel percorso di apprendimento, si impegna sia nell'accoglienza degli allievi provenienti dalle scuole secondarie di primo grado sia nell'orientamento dei nostri studenti attraverso un curriculum verticale fino all'esame di stato. Per questo scopo si mettono in atto azioni specifiche, sperimentate negli anni, ma caratterizzate da flessibilità così da poter essere curvate alle esigenze dei diversi gruppi e dei singoli: infatti le nostre attività prevedono anche interventi individuali di accoglienza e di orientamento/riorientamento.

Elenco attività

Macro - Area	Azioni	Destinatari
Accoglienza classi prime	Compilazione di questionari conoscitivi e informativi. Attività di gruppo con l'intervento di peer-education. Lezioni sugli organi collegiali e il loro funzionamento. Interventi sul metodo di studio Interventi del servizio psicologico (sportello di ascolto - CIC)	Classi prime
Orientamento e riorientamento	Interventi sul metodo di studio Interventi del servizio psicologico (sportello di ascolto - CIC) incontri con personale Ente accreditato per I Progetto Orientamento Piemonte al fine di attivare un'attività di riorientamento al lavoro o ad altri corsi di formazione professionali Incontro con studenti e stage di prova frequentando lezioni nei corsi scelti Stesura curriculum vitae, simulazioni colloqui di selezione, diffusione materiale informativo.	Per tutte le classi Studenti che hanno assolto l'obbligo scolastico. Classi terze, quarte e quinte.
Partecipazione a convegni ed incontri	Partecipare ad incontri e convegni sull'offerta di corsi post-diploma e corsi universitari al fini di individuare i propri interessi e compiere scelte oculati. Iniziativa Mestieri e professioni.	Classi quinte

Educazione alla salute e al benessere

Partendo dal significato originale della parola greca therapeia (mettersi al servizio di) e/o di quella latina cura (preoccupazione – preoccuparsi di), la nostra scuola opera in quest'area ponendo lo studente al centro tutte le azioni che si propongono di creare e di educare a un ambiente sicuro, salubre e sereno. Si tratta di attività promosse dall'Ufficio scolastico territoriale, spesso realizzate in collaborazione con enti e associazioni del territorio. In questo contesto anche il potenziamento sportivo è integrato in un'azione olistica di attenzione per lo studente. Le attività sono proposte, selezionandole per fasce d'età e pertinenza specifica con i diversi indirizzi di studio.

Elenco attività

Azioni	Destinatari
Sana alimentazione: leggi l'etichetta Gli alunni acquisteranno consapevolezza del contenuto degli alimenti confezionati partendo dalla conoscenza degli ingredienti presenti. È previsto un intervento in classe di due ore (gestito da nutrizioniste SIAN). L'obiettivo è quello di informare sulle scelte alimentari e apprendere	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe

conoscenze che rendano possibili scelte consapevoli. Riflessioni sullo spreco alimentare e l'etica dei consumi.	
<p>Affettività, sessualità, malattie sessualmente trasmissibili</p> <p>Il progetto viene realizzato in collaborazione con la Associazione Contorno Viola e i medici del Reparto Malattie Infettive. Sono previsti interventi in classe da parte di peer educator e insegnanti della scuola debitamente formati (durata complessiva: 7 ore). L'obiettivo consiste nell'aumentare la consapevolezza rispetto all'affettività, la sessualità, le relazioni, i rischi e nel rendere gli studenti partecipanti attivi nella promozione della salute.</p>	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
<p>Visita presso il consultorio</p> <p>Gli alunni incontreranno direttamente il personale del consultorio al fine di conoscere la struttura e l'attività; confrontarsi sulle tematiche della affettività e la sessualità</p>	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
<p>Sicurezza sul lavoro</p> <p>Il progetto ha durata triennale a partire dall' a.s. 2017/2018 La conclusione del percorso è prevista nell'a.s. 2019/2020 con gli stessi studenti giunti alla classe V.</p> <p>Obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> Sensibilizzare l'interesse degli alunni alle problematiche della salute e sviluppare una cultura della sicurezza quale patrimonio indispensabile per una prevenzione efficace; Sviluppare e condividere le conoscenze sui concetti chiave della prevenzione (salute, rischio, sicurezza, prevenzione, ecc.); Aumentare la consapevolezza degli studenti sul fatto che la sicurezza e la salute si costruiscono con la capacità di scegliere ed il potenziamento delle proprie risorse positive ed avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e ai suoi protagonisti; Favorire gli atteggiamenti positivi nei confronti della prevenzione e della sicurezza a partire dal proprio ambiente di lavoro (laboratori, azienda convenzionata con la scuola, ...) fino a comprendere anche altri ambienti di vita e di lavoro. 	Tutte le classi (le tematiche sono diverse per fascia di età)
<p>Progetto Martina</p> <p>Verrà organizzato un incontro gestito da oncologi dei Lions Club per parlare ai giovani in modo semplice su base scientifica dell'importanza di corretti stili di vita quali elementi di prevenzione dei tumori.</p>	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
<p>Guida sicura</p> <p>Verrà proposto un incontro – conferenza – racconto di storie vere - con il fine di sensibilizzare i ragazzi alla guida sicura, i rischi e le conseguenze di gesti e azioni che possono causare sinistri stradali.</p>	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
<p>Iniziativa scuole cardioprotette</p> <p>L'Associazione Amici del Cuore offre la formazione all'uso del Defibrillatore a 20 alunni maggiorenni frequentanti il quinto anno. Durata: una mattinata. Gli allievi che aderiranno avranno la possibilità di seguire il corso in seguito al quale otterranno attestato di abilitazione all'uso del DAE.</p>	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
<p>Educazione ambientale</p> <p>Verrà effettuata la pulizia degli spazi di pertinenza della scuola in collaborazione con associazioni esterne al fine di comprendere l'importanza dell'ambiente come dimora presente e futura.</p>	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
<p>Sportello d'ascolto</p>	Gli alunni e il personale interessato

La scuola offre un servizio di ascolto psicologico al fine di superare le difficoltà legate all'adolescenza e migliorare i rapporti tra i vari soggetti operanti nell'ambiente formativo scolastico.	
Educazione alla cittadinanza digitale (Progetto PON) “ Si Selfie chi può” Il percorso intende formare adolescenti e docenti alla strategia della peer&media Education, ovvero un modello di prevenzione e intervento socio-educativo basato su una metodologia attiva che integra metodi e tecniche della peer education con gli approcci della media education. Il risultato è una forma innovativa di presenza educativa e di prevenzione che riconosce nei media (soprattutto nei Social Network) uno spazio e uno strumento d'intervento grazie all'attivazione di competenze sociali diffuse, nella prospettiva di un superamento della dicotomia tra presenziale e digitale. L'impostazione di tale modello prevede l'interazione tra adulti e ragazzi distinguendone nettamente i ruoli. I primi, oltre a promuovere gli aspetti informativi, esercitano la funzione di facilitatori di processi. I ragazzi interpretano, invece, un ruolo strategico del processo, agendo sulla socializzazione del gruppo classe esteso (in presenza e nel web), con la finalità di promuovere tra i coetanei una riflessione autentica sulla stupidità digitale	
Gruppi sportivi - CSS Verranno proposti sport di squadra e sport individuali in orario extrascolastico al fine di aumentare e migliorare i rapporti di collaborazione e cooperazione con i compagni e accrescere le conoscenze degli sport proposti	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
Uscite didattiche per scienze motorie Pattinaggio su ghiaccio ed uscite sul territorio con l'obiettivo di conoscere e praticare attività sportive presenti sul territorio.	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe

Ampliamento Culturale

La crescita culturale è certamente, fin dalle origini, una delle funzioni prevalenti della Scuola, quella che tutti i docenti svolgono, durante l'attività curricolare. Presso il nostro istituto, agli studenti sono, però, offerti stimoli che li aiutino a conoscere la complessità della società che li circonda e a orientarsi al suo interno, sviluppando senso critico e autocritico. Sono attività che rispondono a proposte provenienti dal territorio (partecipazione a concorsi/premi artistico-letterari, Cinescuola) o programmate internamente (laboratorio teatrale, visite e viaggi didattici).

Elenco attività

Azioni	Destinatari
Educazione ambientale Gli studenti parteciperanno alla pulizia degli spazi di pertinenza della scuola in collaborazione con associazioni esterne. L'attività è volta a far comprendere l'importanza dell'ambiente come dimora presente e futura.	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
Progetto Cinescuola Gli alunni assisteranno alla proiezione presso il Cinema Teatro Sociale di Omegna di vari film. L'attività è volta a far acquisire maggior consapevolezza della varie realtà, riflettere su temi importanti tra cui il rispetto degli altri, l'inclusione nonché apprendere competenze critiche.	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
Laboratorio teatrale	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe

<p>Il docente formatore attraverso incontri a cadenza settimanale guiderà gli studenti alla ricerca del tema su cui lavorare, fino ad arrivare alla stesura del copione e alla realizzazione dello spettacolo.</p> <p>Periodo: Ottobre / Giugno</p> <p>Nella fase finale del percorso saranno organizzate delle prove generali mattutine e delle performance teatrali in orario scolastico (si stima di dedicare all'attività tre giornate scolastiche). L'attività mira a rafforzare l'autostima e la socializzazione in gruppo. Verrà realizzato uno spettacolo di fine anno scolastico.</p>	
<p>Sportello pomeridiano</p> <p>Attività di aiuto allo studio al fine di potenziare il recupero delle lacune disciplinari</p>	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
<p>Uscite sul territorio</p> <p>Gli studenti effettuano delle uscite didattiche sul territorio al fine di conoscere gli spazi in cui vivono.</p>	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
<p>Il quotidiano in classe</p> <p>"Il Quotidiano in Classe" è il progetto pensato per aprire gli occhi dei giovani sul mondo, per incuriosirli ai fatti che accadono intorno a loro e per conquistarli alla passione civile e al cambiamento.</p> <p>Le classi una sola volta alla settimana e per l'intero anno scolastico, nel giorno liberamente scelto da ciascun docente, avrà a disposizione più copie di due diverse testate da mettere a confronto, in versione digitale o cartacea, per accendere l'attenzione dei giovani sui grandi fatti che accadono nel mondo, con l'ambizione di mostrare loro come diversi giornali presentino gli stessi fatti in maniera differente, sviluppando così in loro quello spirito critico che li renderà donne/uomini più liberi e cittadini più padroni di se stessi. Inoltre, nell'era delle fake news e della post-verità, riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono, è diventata un'assoluta necessità, una lezione che la scuola può impartire anche attraverso questo progetto.</p>	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
<p>150 giochi di ieri per domani</p> <p>Il progetto prevede la partecipazione degli studenti alla manifestazione 150 giochi di ieri per domani preparando attività ludiche da proporre ai bambini in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Omegna. Il fine è quello di interagire con gli enti che si occupano dei bisogni educativi nel territorio.</p>	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
<p>Made in Omegna</p> <p>IpsiaModa: verranno proposte attività laboratoriale per gruppi con l'obiettivo di realizzare concretamente prodotti.</p>	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe

Educazione alla cittadinanza e socialità

La nostra scuola si propone di formare cittadini responsabili, a questo fine arricchisce l'offerta con attività che educano i giovani al rispetto dell'alterità, in tutte le sue diverse forme, e dell'ambiente, alla solidarietà e alla collaborazione. In questo contesto sono organizzati momenti di sensibilizzazione alla cultura del dono, della sostenibilità ambientale, dell'inclusione (immigrazione, disabilità).

Elenco attività

Azioni	Destinatari
<p>Bullismo-Cyberbullismo ("Gruppo Noi")</p> <p>Il percorso è volto a realizzare una reale prevenzione primaria e secondaria e prevede interventi in classe per un totale di circa 5 ore.</p>	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe

La scuola ha sperimentato un percorso di formazione di alcuni peer educator e ha attivato in alcune prime interventi in classe dei peer educator e di un rappresentante delle forze di polizia per parlare di questi temi. Si prevede di poter inserire nel percorso la presenza di un insegnante della classe (o, in alternativa, della scuola).	
Prevenzione omofobia (AGEDO: Associazione Genitori Di Omosessuali) L'attività si svolge in classe da parte degli operatori dell'Associazione, ha una durata due ore. L'intervento è volto a fornire corrette informazioni e a confrontarsi con gli stereotipi di genere e relativi all'omosessualità. È utile per contribuire a offrire strumenti conoscitivi agli adolescenti	
Peer education L'adesione degli studenti è su base volontaria. I peer educator interessati potranno accedere a un percorso di secondo livello per la formazione su tematiche specifiche (cyberbullismo, tutoraggio ...). L'obiettivo consiste nell'aumentare la consapevolezza rispetto all'affettività, la sessualità, le relazioni, i rischi e nel rendere gli studenti partecipanti attivi nella promozione della salute. Il progetto viene realizzato in collaborazione con la Associazione Contorno Viola ed i medici del Reparto Malattie Infettive.	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
Cultura della donazione: porgi una mano Verrà organizzato un incontro con associazioni al fine di sensibilizzare alla filosofia della donazione e del reclutamento di nuovi donatori di sangue e di cellule staminali emopoietiche.	
Educazione alla legalità È previsto un incontro con esponenti delle forze dell'ordine e della magistratura e la partecipazione ad altre conferenze al fine di comprendere l'importanza e la necessità del rispetto della legalità.	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe
Premio Resistenza Il "Premio Resistenza città di Omegna e il progetto " Giuria giovani", consentono di avvicinare gli allievi alla lettura di testi che riguardano argomenti e problematiche della Resistenza di ieri o di oggi. Leggendo, analizzando e discutendo l'opera del vincitore, gli studenti approfondiscono le radici storiche del nostro presente, analizzano criticamente le problematiche dell'attualità, effettuano confronti e comparazioni, individuano relazioni tra i fatti lavorando in un'ottica interdisciplinare e con modalità laboratoriale.	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe

Potenziamento linguistico

La vocazione europeista del nostro istituto porta a lavorare con particolare impegno sulla conoscenza delle lingue considerata fondamentale come base di competenze di cittadinanza. Gli interventi di potenziamento non sono, quindi, riservati solo agli indirizzi Turismo o Relazioni internazionali, ma, anche se con modalità differenti, offerti agli studenti di tutti gli indirizzi. Attività già consolidate sono la presenza nelle classi di una conversatrice madrelingua, spettacoli teatrali in lingua, scambio con studenti/classi di altri Paesi europei.

Attività	Destinatari
Stage linguistici Il progetto prevede di proporre agli studenti soggiorni all'estero al fine di potenziare le lingue straniere e far conoscere altri modi di vivere favorendo l'integrazione.	Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe

<p>Certificazioni lingua inglese PET – FIRST L'attività propone un corso di lingua inglese volto a far acquisire la certificazione linguistica riconosciuta internazionalmente.</p>	<p>Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe</p>
<p>Potenziamento linguistico Alle lezioni di lingua inglese sarà presente una lettrice madre lingua che collabora nel far acquisire agli studenti dimestichezza nell'uso della lingua al fine di aumentare la padronanza della lingua.</p>	<p>Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe</p>
<p>Teatro in francese Nell'ambito dell'iniziativa "Cultivons notre jardin" verranno svolte le seguenti attività: Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran, commedia musicale in lingua francese rivolta alle classi quarte e quinte La France en chanson, spettacolo ludico-didattico in lingua francese rivolto a tutte le classi che studiano la disciplina Voyage en francophonie, spettacolo teatrale in lingua francese che affronta il tema della francofonia Ma classe... un bistrot parisienne, gli alunni della classe IV RIM incontrano alcuni alunni delle scuole medie per lavorare insieme sulle funzioni comunicative in maniera attiva al fine di sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.</p>	<p>Le classi che avranno inserito l'attività nella programmazione di classe</p>

Allegati:

1. griglie di misurazione dell'apprendimento (di prossima pubblicazione)
2. griglie di valutazione delle discipline e dell'insegnamento di religione cattolica
3. griglia di valutazione del comportamento
4. elenco delle motivazioni delle insufficienze
5. obiettivi operativi di cittadinanza (di prossima pubblicazione)
6. criteri di promozione
7. criteri di attribuzione credito scolastico (di prossima pubblicazione)

Allegato 2 - Criteri di valutazione Insegnamento Religione Cattolica

giudizio	obiettivi		
	conoscenze	abilità	competenze
i	nessuna o superficiali	non è in grado di formulare alcuna spiegazione. la mancanza di conoscenze e competenze e l'assenza di partecipazione a discussioni o attività non consente che emergano capacità logico-elaborative e critiche.	insufficienti competenze raggiunte
s	conoscenze degli aspetti principali degli argomenti	commette errori che tuttavia non pregiudicano la comprensione globale. mantiene sostanzialmente l'attenzione durante le discussioni e offre un contributo personale durante le attività in classe.	sufficienti competenze raggiunte
m	complete	comprende i concetti anche nell'aspetto più complesso pur commettendo qualche errore. evidenzia discrete capacità logiche e rielaborative e partecipa generalmente a discussioni e attività anche intervenendo con osservazioni personali.	buone competenze raggiunte
ms	complete e ben approfondite	comprende gli argomenti anche nei loro aspetti più complessi approfondendoli. evidenzia buone capacità logiche e rielaborative. partecipa costantemente alle attività proposte in classe e interviene spesso nelle discussioni in maniera pertinente e costruttiva.	ottime competenze raggiunte

Allegato 3 – Valutazione Comportamento

Voto	Abilità relazionali con persone e ambiente scolastico	Attenzione	Rispetto consegne e scadenze
10 Voto che si attribuisce in presenza di tutti gli indicatori riferiti al voto.	Comportamento responsabile e collaborativo con compagni, insegnanti e personale della scuola. Ha rispetto degli ambienti e delle attrezzature.	Segue con interesse spiccato e con partecipazione attiva tutte le lezioni e prende puntualmente appunti ordinati e completi.	Tiene sempre aggiornato il diario personale, annotando i compiti assegnati dai docenti.
9 Voto che si attribuisce in presenza di tutti gli indicatori riferiti al voto.	Ha buoni rapporti con i compagni, insegnanti e personale della scuola. Ha rispetto degli ambienti e delle attrezzature.	Segue con attenzione, interesse costante e partecipazione attiva tutte le lezioni prendendo appunti.	Giustifica puntualmente. Tiene sempre aggiornato il diario personale annotando su di esso i compiti assegnati dai docenti. Rispetta le scadenze.
8 Voto che si attribuisce in presenza anche di uno solo degli indicatori riferiti al voto.	Ha rapporti corretti con compagni, insegnanti e personale della scuola.	Segue con interesse tutte le lezioni e prende appunti.	Qualche volta giustifica in ritardo eventuali assenze/ritardi. Rispetta generalmente le scadenze ed esegue i compiti richiesti.
7 Voto che si attribuisce in presenza anche di uno solo degli indicatori riferiti al voto.	Non ha sempre rapporti corretti con compagni, insegnanti e personale della scuola. Ha note disciplinari.	Segue le lezioni e prende appunti, ma talvolta si distrae e disturba le lezioni. Causa, a volte, danni non gravi ad ambienti ed attrezzature.	Ha fino a tre assenze ingiustificate. Spesso non rispetta le scadenze e le consegne.

<p>6 Voto che si attribuisce in presenza anche di uno solo degli indicatori riferiti al voto.</p>	<p>I comportamenti scorretti sono stati segnalati più volte dal personale della scuola ovvero annotati da insegnanti sul registro di classe ed hanno dato luogo a provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica.</p>	<p>Disturba continuamente le lezioni, molto spesso si distrae e non prende appunti. Usa un linguaggio inappropriato: turpiloquio, blasfemia.</p>	<p>Ha più di tre assenze ingiustificate. Non rispetta le scadenze e non osserva le consegne. Ha falsificato la firma dei genitori.</p>
<p>5</p>	<p>Il D. M. n. 5 del 16.01.09 stabilisce le modalità e i criteri per l'attribuzione del livello di insufficienza nella condotta con la conseguente non ammissione alla classe successiva, tra cui ripetuti episodi di sospensione con mancanza di miglioramento nel comportamento, per periodi di allontanamento dalla comunità scolastica complessivamente superiori a 15 giorni</p>		

Allegato 4 – Motivazioni insufficienze

Livello	Partecipazione	Impegno	Metodo di studio	Conoscenze	Abilità
5	<p>Partecipazione molto saltuaria partecipazione non qualificata partecipazione passiva lo studente disturba frequentemente lo studente interviene frequentemente a sproposito qualche assenza per sottrarsi alle verifiche</p>	<p>scarso lo studente esegue le consegne domestiche molto saltuariamente lo studente si distrae frequentemente lo studente non esegue le consegne in classe Lo studente frequentemente non porta a scuola l'occorrente</p>	<p>Poco organizzato Approssimativo Da rendere efficace Non autonomo</p>	<p>Lo studente ha recuperato alcune conoscenze pregresse ma non tutte quelle necessarie Lo studente non è riuscito a far proprie la maggioranza delle conoscenze offerte durante il corso</p>	<p>Lo studente non è riuscito a finalizzare le abilità di cui dispone Lo studente ha evidenziato solo operatività esecutive e non autonome (esegue solo singole operazioni su indicazione dell'adulto) Lo studente utilizza gli strumenti operativi in modo parziale</p>
4	<p>Partecipazione molto scarsa Partecipazione sempre passiva lo studente disturba molto frequentemente gli interventi dello studente sono sempre a sproposito Numero elevato di assenze alle lezioni</p>	<p>Molto scarso Lo studente si distrae molto frequentemente Lo studente non esegue mai le consegne in classe Lo studente spesso non porta a scuola l'occorrente per lavorare</p>	<p>Disorganizzato Superficiale Solo esecutivo</p>	<p>Lo studente non è riuscito a recuperare le conoscenze essenziali per affrontare il percorso della disciplina Lo studente non è riuscito a far proprie la quasi totalità delle conoscenze</p>	<p>Lo studente ha dimostrato abilità non utilizzabili nella disciplina. Lo studente ha eseguito singole azioni senza ricavarne alcuna modifica della propria operatività</p>

				offerte durante il corso	Lo studente utilizza gli strumenti operativi in modo scorretto
3 - 1	Partecipazione molto scarsa Partecipazione sempre passiva lo studente disturba molto frequentemente gli interventi dello studente sono sempre a sproposito frequenti assenze per sottrarsi alle verifiche	assente lo studente non esegue alcuna consegna lo studente fa altro durante le ore di lezione Lo studente non porta mai a scuola l'occorrente per lavorare	Lo studente non è consapevole della necessità di lavorare con metodo Non è apprezzabile poiché studio assente	Lo studente non ha mostrato alcun interesse a recuperare le conoscenze pregresse di cui non disponeva Lo studente non è riuscito a far proprie la totalità delle conoscenze offerte durante il corso	Lo studente non ha dimostrato abilità congrue con la disciplina - Lo studente non sa utilizzare gli strumenti operativi

Allegato 6 - Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva o agli esami

1. Promozione

In presenza di valutazioni positive in tutte le materie, compreso il voto di condotta.

2. Non promozione

2.1 Classi del biennio

- In presenza di un profitto insufficiente in almeno quattro materie, di cui due in modo grave e impartite da docenti diversi o in presenza di insufficienze in quattro discipline, tali da non consentire il recupero delle medesime nel periodo estivo.

- *in caso si riscontri totale abbandono dello studio della materia tanto da acquisire in sede di scrutinio una votazione pari a 1, 2 o 3.*

2.2 Classi prime di biennio Istruzione Professionale

- In assenza del raggiungimento delle competenze previste dal Progetto Formativo Individuale annuale che coinvolgano almeno quattro materie tali da non consentire un recupero delle medesime competenze nel periodo estivo anche attraverso interventi di personalizzazione annuali o biennali

2.3 Classi del triennio

- In presenza di insufficienze non gravi (voto 5) in più della metà delle materie;

- in presenza di quattro insufficienze di cui due gravi (voto 4) o in presenza di insufficienze in quattro discipline, tali da non consentire il recupero delle medesime nel periodo estivo.;

- in presenza di tre insufficienze di cui due gravi (voto 4) e una molto grave (voto 3);

- *In presenza un numero di insufficienze pari o superiori alla metà delle discipline di studio previste per l'anno di corso.*

- *in caso si riscontri totale abbandono dello studio della materia tanto da acquisire in sede di scrutinio una votazione pari a 1, 2 o 3.*

3. Sospensione di giudizio

I consigli di classe procedono alla sospensione del giudizio finale per gli alunni che al momento dello scrutinio finale non abbiano conseguito la sufficienza in una o più discipline, comunque non superiori a tre. Gli alunni che si trovino in questa condizione devono essere giudicati in grado di pervenire agli obiettivi irrinunciabili, con un ulteriore opportuno sostegno, entro l'inizio del successivo anno scolastico.

4. Criteri di promozione nello scrutinio integrativo

Sono promossi gli alunni che dimostrano di avere raggiunto gli obiettivi irrinunciabili nelle materie per le quali il consiglio di classe ha deliberato di rinviare il giudizio finale.

Il consiglio può deliberare la promozione alla classe successiva anche degli alunni che, pur non avendo ottenuto la piena sufficienza in tutte le prove di verifica, abbiano tuttavia fatto emergere: progressi complessivamente significativi anche se parziali, impegno, possibilità di recuperare autonomamente eventuali residue incertezze nel corso dell'anno scolastico successivo.

5. Criteri di non promozione nello scrutinio integrativo

Sono dichiarati non promossi gli alunni per i quali sia stato sospeso il giudizio e che, nonostante gli interventi di recupero attivati dall'Istituto nel corso dell'anno scolastico e dopo gli scrutini finali, continuino a evidenziare:

- lo stesso livello di carenze rilevate alla fine dell'anno scolastico,
- assenza di impegno,
- mancanza dei prerequisiti essenziali per affrontare il successivo anno scolastico.

6. Ammissione agli esami di stato

Il consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame di stato in presenza di valutazioni positive non inferiori ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione l'ammissione.

7. Ammissione agli esami di qualifica

Lo studente è ammesso agli esami di qualifica professionale se si verificano le seguenti situazioni:

- ha raggiunto valutazioni positive in tutte le materie;
- ha raggiunto valutazioni insufficienti in non più di due materie (in questo caso il consiglio di classe dovrà motivare con un giudizio l'ammissione, secondo quanto è espressamente precisato dalla O.M. n. 128 del 14 Maggio 1999 sugli esami).

8. Criteri di promozione agli esami integrativi e idoneità

La commissione d'esame delibererà la promozione in presenza di valutazioni positive in tutte le materie oggetto di prova di verifica agli esami.